



ISTITUTO COMPRENSIVO
di PELAGO



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2020/21-2021/22



DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI del 26 novembre 2020 con delibera n. 18
DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO dell'11 dicembre 2020 con delibera n. 32

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO PELAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 26/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
2156/B18 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 11/12/2020 con delibera n. 32*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Dai dati pervenuti dall'Istat e contenuti nel RAV si evidenzia che il contesto socio-economico medio di provenienza delle famiglie è modesto, ma non basso, e il livello dell'occupazione non presenta criticità diffuse.

Sono presenti sul territorio realtà associative e sportive che offrono sufficienti opportunità di socializzazione; il senso di appartenenza al territorio e alla comunità è forte e radicato. La presenza di famiglie migranti e di numerose famiglie adottive offre uno stimolante contesto interculturale.

VINCOLI

La distribuzione delle famiglie su un ampio territorio montano e pedemontano vincola fortemente l'organizzazione del tempo-scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio di Pelago presenta una vocazione produttiva a carattere rurale di antica tradizione e gravita fortemente su Firenze per quanto riguarda i servizi e l'offerta ricreativa e culturale.

Sono presenti famiglie migranti, con figli anche di seconda generazione, e numerosi studenti adottati; il Cento Interculturale del Comune limitrofo di Pontassieve lavora in appoggio delle famiglie migranti, e mette a disposizione della scuola alcune ore di

mediazione e laboratori di Italiano L2 in tutti i gradi di scuola, sostenuti da progettualità interna prevista nel PTOF.

La scuola beneficia dell'offerta formativa del Piano Educativo Zonale, dell'offerta del Cred e del servizio di scuolabus del Comune di Pelago.

VINCOLI

La presenza consistente di alunni stranieri richiede strategie di inclusione innovative e costanti. Gli interventi di intercultura hanno come finalità quella di prevenire fenomeni di intolleranza e modificare i pregiudizi negativi; le poche risorse assegnate limitano progetti, iniziative e azioni che sarebbero necessari. L'assenza di una stazione ferroviaria sul territorio comunale è sopperita dal servizio scuolabus, che permette di realizzare numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa ma ne vincola gli orari di entrata ed uscita dei vari plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC83100C
Indirizzo	VIA G. BOCCACCIO 13 SAN FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO
Telefono	0558368007
Email	FIIC83100C@istruzione.it
Pec	fiic83100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.SCUOLEPELAGO.EDU.IT

❖ INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA831019



Indirizzo

VIA CASENTINESE 21 DIACCETO - PELAGO 50060
PELAGO

❖ **INFANZIA LORENZINI-COLLODI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FIAA83102A

Indirizzo

VIA E. BETTINI 64 S.FRANCESCO - PELAGO 50060
PELAGO

❖ **PRIMARIA S.FRANCESCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FIEE83101E

Indirizzo

VIA DEL CHIOSTRO 1 SAN FRANCESCO - PELAGO
50060 PELAGO

Numero Classi

13

Totale Alunni

207

❖ **PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FIEE83102G

Indirizzo

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 PELAGO 50060
PELAGO

Numero Classi

8

Totale Alunni

123

❖ **SECONDARIA I? L.GHIBERTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FIMM83101D

Indirizzo

VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 13 SAN FRANCESCO
- PELAGO 50060 PELAGO



Numero Classi	12
Totale Alunni	290

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Pelago si è formato il 1 settembre 2002 dalla fusione tra la Scuola Media Ghiberti e la direzione didattica di Pelago. L'IC dopo anni di reggenza ha attualmente una dirigente nominata a tempo indeterminato.

L'Istituto Comprensivo, che si caratterizza per la presenza di tre settori educativi – **la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado**, si pone l'obiettivo di realizzare un percorso scolastico unitario, in cui le finalità possano essere sviluppate in modo graduale nei tre livelli di istruzione, senza nulla togliere alla loro specificità e perseguendo percorsi di continuità didattica.

La Scuola dell'Infanzia "Calvino" di Diacceto ha ottenuto, nell'a.s. 2020-21, una sezione di 3 anni in più rispetto all'a.s. precedente.

Scuola	Plesso	classi sezioni	Tempo scuola
Infanzia	Diacceto	3	40 ore settimanali
	San Francesco	4	40 ore settimanali
Primaria	Pelago	7	2 classi 28 ore settimanali
			5 classi 32 ore settimanali
	San Francesco	11	5 classi 28 ore settimanali
			6 classi 40 ore settimanali
Secondaria	San Francesco	12	30 unità orarie settimanali antimeridiane (orario 8.00-14.00)

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE TEMPO MENSA



Il servizio mensa è affidato in concessione dal Comune di Pontassieve tramite bando pubblico ed è assicurato per tutti gli ordini di scuola laddove necessario a garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Il momento della mensa scolastica contribuisce:

- ad educare alla socializzazione, convivenza e tolleranza, tenendo conto di una società sempre più multiculturale, che anche attraverso l'alimentazione esprime le sue peculiarità; durante la mensa scolastica l'alunno vive un forte momento di socializzazione con i compagni, imparando le regole dello stare insieme;
- allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, tramite la promozione di una corretta alimentazione;
- allo sviluppo di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, evitando gli sprechi alimentari, ed educando alla corretta differenziazione dei rifiuti.

Nell'a.s. 2020-21, anche al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria, le classi della Scuola Primaria effettuano il progetto "Mensa in classe" nelle aule di appartenenza.

Nel plesso di primaria scuola De Majo di Pelago per la classe prima in ingresso è prevista l'organizzazione oraria del quarto pomeriggio, con iscrizione a scelta delle famiglie, in cui si effettuano attività laboratoriali e di potenziamento.

Per la Scuola Secondaria, invece, dallo stesso anno il tempo mensa è stato soppresso, in quanto l'orario curricolare è stato rimodulato come unicamente antimeridiano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1



Informatizzata

2

Aule

Teatro

1

Strutture sportive

Palestra

3

Servizi

Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

50

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

6

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

25

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

2

LIM, Smart TV e schermi interattivi nelle
aule

30

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono adeguati, il settore della sicurezza è prioritario e nell'a.s. 2019/2020 il tavolo di prevenzione e protezione avvierà azioni di monitoraggio strutturate e condivise.



Il plesso della scuola primaria di Pelago, "G. De Majo", che aveva evidenziato esposizione a rischio sismico, è stato interamente adeguato, messo a norma e ristrutturato dall'amministrazione Comunale. Il plesso è stato restituito alla comunità scolastica nel gennaio 2020, con ammodernamenti strutturali e strumentali. L'Istituto presenta una zona interamente dedicata alle attività laboratoriali, gli spazi multifunzionali saranno caratterizzati da biblioteche con corner di lettura, spazio creativo corporeo/teatrale, spazio artistico creativo. E' presente uno spazio 'potenziato' (finanziata dal Comune stesso e dalla Coop di Pelago). L'aula multimediale 2.0 favorirà l'ampliamento delle competenze nei multilinguaggi. All'aula potranno accedere tutti gli alunni dell'istituto.

Nel plesso 'Ghiberti', scuola secondaria di primo grado, interventi di adeguamento sono stati attuati da gennaio 2020 fino all'estate 2020, per un importante intervento da parte del Comune di efficientamento elettrico di tutto il plesso. Misure di adeguamento per la prevenzione antincendio sono state già attivate.

La dotazione informatica è diffusa nelle aule; il laboratorio di informatica è dotato di portatili di recente acquisizione ed è in corso l'allestimento di un'aula 2.0 negli ex locali della Segreteria.

È necessario il cablaggio dell'edificio per poter supportare efficacemente la didattica digitale, usata sempre più largamente nell'Istituto anche in modalità BYOD.

L'attuazione del Progetto DADA, prevista per l'a.s. 2021-22, porterà ad una completa riprogettazione e rimodulazione degli spazi, nell'ottica della creazione di ambienti di apprendimento in ogni angolo della scuola, compresi gli spazi esterni e gli spazi di passaggio. In questa luce, ogni aula viene considerata aula-laboratorio, dotata di LIM/schermo interattivo, PC portatile, connessione wireless, strumenti ed attrezzature specifici delle discipline che vi vengono insegnate.

La dotazione informatica è diffusa in ogni plesso; i laboratori di informatica sono dotati di numerosi portatili di recente acquisizione, disponibili anche in comodato d'uso per le famiglie che ne facciano richiesta.



Nuova strutturazione degli ambienti di apprendimento

Nel corso del triennio si affronterà una riqualificazione degli ambienti di apprendimento:

- Scuola primaria di S. Francesco: cablaggio dell'edificio, ampliamento dei laboratori informatici, allestimento di una postazione per i docenti che possa garantire con efficacia anche la comunicazione tra scuole e con la segreteria dell'Istituto.

Si ritiene essenziale la trasformazione della biblioteca di recente strutturazione in biblioteca 'innovativa', dotata di tablet a disposizione degli alunni, come ambiente a supporto dei percorsi didattici di coding, per facilitare l'uso di strumenti digitali per lo svolgimento delle attività didattiche, a partire dalla videoscrittura e dalla multimedialità, sia come fruizione che per la produzione di elaborati. Lo spazio che era precedentemente occupato per il servizio mensa sarà ristrutturato come biblioteca utilizzabile dagli alunni del plesso e dal territorio anche in orario extrascolastico.

- Scuola secondaria di primo grado: cablaggio dell'edificio, installazione di schermi interattivi e allestimento dell'aula 3.0 dotata di fibra, sedute innovative, due schermi, posizionata al secondo piano nei locali precedentemente occupati della Segreteria. Si prevede l'installazione di un montacarichi per abbattere qualsiasi barriera architettonica. Si procederà con il posizionamento di tettoie adiacenti a tre aule che renderanno possibile l'utilizzo di spazi-laboratori all'aperto.
- Scuola dell'infanzia Collodi: sono previste due aule esterne coperte, con mobilio in legno, utili per ampliare spazi di lavoro all'aperto.

VINCOLI

Gli spazi scolastici in alcuni plessi, risultano carenti a causa dell'aumento della popolazione scolastica. Manca un auditorium o un'aula polivalente per la realizzazione di attività didattiche e/o organizzative. Per implementare interventi e strutturali e strumentali si ricorre a fonti ulteriori, in particolare sono stati individuati sponsor presenti sul territorio che per le loro caratteristiche si incontrano con la progettualità del presente PTOF. Anche la componente genitori contribuisce fattivamente con proprie autonome attività al reperimento di sussidi utili per le scuole e alla realizzazione di attività integrative.



Risorse finanziarie

Le risorse provenienti dalla dotazione ordinaria MIUR sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico; per l'anno scolastico 2020/2021 ammontano ad € 7.799,34, per il quadrimestre settembre/dicembre 2020 e ad € 12.298,66 per il periodo gennaio/agosto 2021, in aggiunta alle rimanenze della dotazione per il periodo gennaio/agosto 2020, che ammontava complessivamente ad € 24.851,93. L'istituto, durante l'estate, ha ricevuto ulteriori stanziamenti integrativi, pari ad € 28.227,87 (tutti già spesi), per emergenza Co.Vid.

Le famiglie contribuiscono con una quota annua volontaria, finalizzata alla gestione della didattica (materiali di consumo, sussidi) e al sostegno dei progetti PTOF. Per l'anno 2020 è stata prevista, prudenzialmente, una somma di € 12.000 totali; a tutt'oggi ne sono stati incassati euro 11.459, a titolo di contributi volontari (comprensivi, però, delle quote assicurative), più euro 11.580,50 per finanziare varie attività di laboratorio (musica, latino, inglese, ecc.) .

Gli interventi rivolti alle situazioni di disagio sono fronteggiati dall'Unione dei Comuni, direttamente attraverso i fondi PEZ; si registra anche l'assegnazione dal MIUR, per il corrente A.S., di € 234,69 per Orientamento Scolastico, che va ad aggiungersi all'elargizione di euro 2.000, attribuita dalla locale associazione Rotary Club (per supporto psicologico/sportello ascolto) e già disponibile dalla fine dello scorso anno scolastico.

Il finanziamento del Comune di Pelago garantisce un contributo annuo di € 1.700 per le spese relative ai materiali di consumo degli uffici amministrativi. Il Comune di Pelago partecipa altresì, direttamente, con una quota di sostegno alle famiglie, per lo svolgimento del tempo integrato nella scuola primaria.

L'istituto è stato beneficiario, nell'a.s. 2018/19, di erogazione MIUR (subito impiegata) attinente al Piano Triennale delle Arti, per € 2.753,49; questa fu integrata da fondi esterni per altri euro 900. Inoltre ha ottenuto uno stanziamento, rientrante nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), per il Progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative" per un importo di € 10.000 (interamente spesi) e, successivamente,

- per l'A.S. 2019/20: sempre a titolo di risorse PNSD, € 1.000 per Animatore Digitale ed euro 20.000 per Progetto "Ambienti Apprendimento Innovativi"; dal MIUR, € 7.981,94 (completamente utilizzati) per "Didattica a Distanza"; da fondi PON,

€ 13.000 (tutti impiegati) per Progetto “Centri Scolastici Digitali/Smart Class”;

- per l'A.S. 2020/21: da fondi PON, € 4.941,18 per Progetto “Supporti Didattici”;
dal MIUR, € 7.660,50 per “Didattica Digitale Integrata”.

Infine, da precedenti fondi PON, con il Progetto “Inclusione Sociale e Lotta al Disagio”, erano stati conseguiti € 29.117,88, completamente spesi (gli ultimi 8.341,52 euro, restanti a titolo residuale, nel corso del 2020).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	19

Approfondimento

Una certa stabilità del corpo docente con incarico a tempo indeterminato, recentemente con un parziale ricambio generazionale, garantisce continuità e stabilità all'offerta formativa. Dall' a.s. 2019/2020 l'istituto è diretto da una Dirigente assegnata come titolare a tempo indeterminato, che succede a dirigenti scolastici che nei precedenti quattro anni hanno diretto i plessi in reggenza. La presenza costante della Dirigente Scolastica può garantire un coordinamento della progettazione di ampio respiro triennale.

Nell' a.s 2019/2020 l'istituto ha avuto in assegnazione, all'interno dell'organico di autonomia, cinque docenti di potenziamento, di cui un'unità di sostegno, alla scuola primaria, che contribuisce al raggiungimento della Vision, condivisa dall'Atto di Indirizzo a tutti gli organi competenti, fondata sull'inclusione e la lotta alla dispersione.

Nell'a.s. 2020/2021 a causa dell'emergenza Covid-19 sono stati assegnati docenti e personale ATA ulteriori per affrontare i protocolli di sicurezza.



Risorse Umane - Personale docente - organico potenziato e organico Covid
a.s. 2020-21

Scuola Infanzia

DUE docenti organico Covid 2020-21.

Scuola Primaria

TRE docenti su posto comune. Ognuno verrà assegnato ad un plesso e renderà possibile l'organizzazione di attività in compresenza distribuite opportunamente tra le classi, con attività a piccoli gruppi, tese al potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica. In questo contesto particolare verrà rivolta agli alunni in difficoltà, BES, DSA e stranieri nelle prime fasi di inserimento.

UN docente di sostegno.

DUE docenti organico Covid a.s. 2020-21

Scuola Secondaria

Alla scuola secondaria di primo grado è stata assegnata UNA cattedra dell'organico potenziato della classe di concorso di Arte (A 001). Il docente renderà possibile l'attuazione di progetti interdisciplinari e di inclusione con attività in piccolo gruppo in compresenza finalizzate allo sviluppo della manualità con lo scopo di evidenziare tutte le potenzialità di ciascun alunno.

Personale ATA

DSGA	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	14
Collaboratori organico Covid	6

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC Pelago ha individuato la sua mission, a seguito di comparazione dei dati rilevati dalla valutazione proveniente dal RAV e dall'autovalutazione interna, nelle proposte di ampliamento legate all'inclusione e alla lotta e prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Le competenze trasversali (soft skills), l'implementazione delle competenze europee per l'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza (ampio spazio alla progettualità legata alla cittadinanza sostenibile e alla cittadinanza digitale) divengono lo strumento principale per il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. La Vision condivisa si è manifestata nella qualità delle dinamiche relazionali nella costruzione di un quadro di valori ispirati all'accoglienza, all'inclusione e alla solidarietà. L'arricchimento e la personalizzazione della didattica si attivano attraverso attività di piccolo gruppo che possano dare risposta alle diverse realtà presenti nella classi in termini di stili e di tempi di apprendimento. I percorsi di miglioramento necessari al superamento delle priorità rilevate hanno come finalità quella di mantenere e migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzare la motivazione e l'autodeterminazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

Traguardi

Portare le classi della Scuola Secondaria di I grado coinvolte nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle medie regionali



Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Traguardi

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del quadro europeo DigComp 2.1

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

Traguardi

Innalzare del 10% la valutazione del comportamento degli alunni ad un livello 'adeguato'

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati scaturiscono, in particolare, dalla necessità di accrescere i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica. Dai dati inseriti nel RAV si evincono livelli sotto la media per l'anno di riferimento.

Attraverso azioni di autovalutazione interna, effettuata con lo strumento apportato dalla Commissione europea "Selfie", effettuato nel mese di ottobre 2019 e nuovamente a maggio 2020, si è evidenziato dai report di ritorno che il livello di competenza digitale degli insegnanti, l'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento, l'attuazione di metodologie inclusive e legate alle competenze risulta da potenziare; lo strumento ha coinvolto insegnanti, alunni e il dirigente scolastico.

Le priorità e i rispettivi traguardi si riflettono nella vision e mission dell'istituto indirizzata, come detto, a incrementare le competenze di cittadinanza in tutti i suoi aspetti (globale, civica, digitale, sostenibile), la qualità delle dinamiche relazionali e favorire la costruzione di un quadro di valori ispirati all'accoglienza, l'inclusione e alla solidarietà.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E DI BASE

Descrizione Percorso

Questo percorso è incentrato sullo sviluppo delle due priorità individuate nel RAV per il triennio 2019-22: "innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate [...] nella scuola secondaria di primo grado" e "potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado".

A tale fine concorre la realizzazione di due progetti finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: "Alfabetizzazione digitale e competenze multilinguistiche" per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, e "PotenziamociInsieme" per gli studenti della Scuola Primaria. Entrambi i progetti sono incentrati sullo sviluppo delle competenze di base attraverso una metodologia didattica laboratoriale e l'utilizzo di strumenti digitali.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, il progetto "Hello children", finanziato con risorse interne, punta allo sviluppo delle competenze multilinguistiche, in particolare all'avvicinamento dei bambini alla lingua inglese.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di nuovi laboratori informatici e LIM in tutte le classi della Primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Progettare e realizzare aule aumentate in tutti i plessi, al fine di veicolare le competenze digitali apprese attraverso supporti tecnologici e ambienti stimolanti. Gli spazi saranno dotati di tablet, smart TV, LIM, schermi touch e arredi adeguati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare didattiche inclusive per favorire gli apprendimenti dei singoli alunni, favorendo metodologie centrate sullo studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" La scuola si è organizzata nel nominare Animatore digitale e un referente per il cyberbullismo. La nuova nomina del Team per l'innovazione digitale favorisce la condivisione di "buone pratiche" di innovazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare i rapporti con gli stakeholder del territorio, in particolare condividendo il percorso con gli EELL, associazioni e aziende vicine all'offerta formativa dell'istituto e individuandoli come sponsor.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		
Prof.ssa Gloria Amaranti		
Risultati Attesi		

Il presente progetto, che ricade negli ambiti di intervento innovazione didattica, promozione dell'equità e dell'inclusione, contrasto all'abbandono scolastico, risponde alle due priorità individuate nel RAV per il triennio 2019-22: "innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate [...] nella scuola secondaria di primo grado" e "potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado".

Per raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati (portare gli alunni della Scuola Secondaria coinvolti nelle prove standardizzate nelle medie regionali e aumentarne le competenze di cittadinanza digitale verso il livello intermedio del quadro europeo DigComp 2.1), il progetto prevede, la realizzazione di un laboratorio di story-telling e un laboratorio di calcolo e trasformazioni geometriche e due laboratori di recupero e consolidamento della conoscenza delle lingue straniere, attraverso l'uso di tecnologie, rivolti agli **studenti delle classi terze** che necessitano di una maggior attenzione nel consolidamento delle competenze di base (BES, DSA e con altre difficoltà; numero indicativo di partecipanti: 100).

Gli interventi, realizzati nei locali della Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti" di Pelago, adotteranno una **metodologia didattica laboratoriale** a piccoli gruppi, per stimolare le competenze chiave relazionali e di progettualità degli studenti e fornire loro competenze digitali e di studio che li possano sostenere nel percorso scolastico immediato e futuro. Il personale docente sarà interno all'Istituzione scolastica, ma l'organizzazione dei laboratori curerà che gli studenti lavorino con docenti diversi da quelli curricolari, per moltiplicare i punti di vista e coinvolgerli in una situazione di apprendimento centrata sull'apprendente, più rilassata e informale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMOCI INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Studenti	Docenti Pedagogista, psicologo scolastico

Responsabile

La docente collaboratrice per la scuola primaria : Elena Bargellini

Risultati Attesi

Il progetto è volto all'attivazione di un "Campus virtuale" finalizzato all'implementazione e al rafforzamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nonché al rafforzamento dell'autostima e delle capacità creative degli alunni. La realizzazione del progetto è orientata a perseguire un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse. I corsi, gratuiti per le famiglie, sono finanziati in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e si svolgono in orario extra-scolastico.

Sono previsti mini-laboratori ludico-creativi (attività teatrali, manuali, musicali ecc..) svolti da personale specializzato.

Tali corsi, tenuti da docenti sia interni che esterni all'istituto, si svolgeranno a piccoli gruppi nei locali dei plessi coinvolti (scuola Primaria di Pelago 'G. De Majo' e scuola Primaria di San Francesco).

Il progetto prevede la presenza costante di un pedagogo o di uno psicologo con compiti di coordinamento e supporto all'attività sia per i docenti che per gli alunni e le famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 'HELLO CHILDREN' - SCUOLA DELL'INFANZIA CALVINO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Insegnante referente di plesso: Raffaella Turco

Risultati Attesi

Primo approccio alla lingua inglese: il progetto "Hello children" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di

scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

FINALITA' GENERALI'

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.
- facilitare l'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, sia per la maggiore plasticità dell'apparato fonatorio, sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale in questa fascia di età

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 5 anni, con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

❖ OPEN DAY DELLA FORMAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede l'organizzazione di una o più giornate di formazione con attività in presenza o a distanza. Formatori saranno i docenti interni



che si propongono in brevi attività formative di due ore attinenti alle loro competenze specifiche. I corsi si svolgeranno la mattina o il pomeriggio, a seconda delle attività didattiche, e saranno rilasciati certificati di partecipazione. Destinatari tutti i docenti dell'istituto nei tre gradi di scuola e i docenti degli istituti vicini. Gli ambiti saranno legati a: didattica per competenze, didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali (cooperative learning, byod, tinkering, coding, making), utilizzo delle classi virtuali WeSchool e Google Classroom, valutazione per competenze, alfabetizzazione digitale. Le attività avverranno in peer to peer e prevedono interventi coinvolgenti e legati alla pratica quotidiana. Finalità del percorso è la diffusione di buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" La scuola attraverso un'organizzazione strategica di condivisione con gli OOCC e lo staff si organizza aprendo l'istituto oltre le attività didattiche per potenziare l'offerta di formazione rivolta ai docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare progetti di formazione per i docenti sulla didattica innovativa anche attraverso l'utilizzo di software e applicazioni specifiche.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di didattica per competenze e metodologie centrate sullo studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Creare la cultura della diffusione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE
GIORNATE FORMATIVE DI EDUCAZIONE TRA PARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Lo staff di direzione, a seguito di sondaggio dei bisogni formativi, programma e organizza delle giornate di formazione. In attuazione dei protocolli sicurezza, gli interventi formativi dell'a.s. 2020/2021 avverranno in 'pillole' di due ore su piattaforma GMeet. Le attività formative *peer to peer* saranno riprodotte per tutti gli anni scolastici a cui il presente Ptof si riferisce, e saranno in stretta relazione con l'offerta formativa in esso contenuta. Sarà prodotto materiale didattico pubblicato sul sito e a disposizione dei docenti.

Risultati Attesi

Le giornate/incontri di formazione tra pari hanno come finalità quella di potenziare le competenze dei docenti dell'istituto, evidenziando l'apporto della diffusione di buone pratiche come patrimonio di tutto l'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DI WESCHOOL PER I DOCENTI DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

L'Animatore digitale organizza un ciclo di lezioni sull'uso dell'ambiente virtuale di apprendimento WeSchool per i docenti dell'Infanzia e della Primaria dell'Istituto. Gli incontri, realizzati a distanza su Google Meet, saranno due di 1,5 ore ciascuno ma si potrà seguire il laboratorio a seconda delle esigenze del corpo docente. Il progetto è volto ad implementare le competenze digitali dei docenti in un'ottica di formazione tra pari, condivisione del sapere, sperimentazione e laboratorialità, scambio di buone pratiche e valorizzazione delle risorse interne.

Risultati Attesi



- Incremento delle competenze digitali del corpo docente
- Consolidamento delle relazioni interne
- Implementazione della didattica digitale

❖ **DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (ATTIVAZIONE PROGETTO DADA)**

Descrizione Percorso

Dall'a.s. 2021/2022 il plesso della Scuola Secondaria di primo grado 'Ghiberti' attiva il progetto metodologico legato alla Rete di scuole DADA. L'attuazione di DADA, prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La scuola nella sua azione di rinnovamento ha rivisitato gli spazi e allestito le aule laboratorio. Ogni disciplina avrà il suo spazio allestito e motivante. Gli alunni si muoveranno nei diversi ambienti di apprendimento, avranno a disposizione un loro armadietto privato, per depositare libri o device.

Il progetto DADA mira a sviluppare una didattica inclusiva per garantire il successo scolastico di ognuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare il curriculum verticale di Istituto prevedendo in modo trasversale unità di apprendimento in cui far emergere una didattica centrata sullo studente con metodologie inclusive e valutazione autentica.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare ambienti laboratoriali legati all'implementazione dell'alfabetizzazione digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Prevedere una rimodulazione degli ambienti di apprendimento, individuando per discipline o gruppi di discipline spazi allestiti con arredi, strumenti e attrezzature adeguati al fine di realizzare azioni didattiche inclusive e centrate sullo studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire l'esperienza dei laboratori teatrali, delle attività artistiche e musicali previste dal "piano triennale delle arti" PTA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'autoefficacia, l'autonomia e le competenze organizzative degli studenti, in un'ottica di responsabilizzazione, fiducia reciproca, cura di sé e della comunità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riorganizzare il plesso della Secondaria di I grado sull'impianto della proposta progettuale DADA a livello laboratoriale secondo una progettualità condivisa per Dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare progetti di formazione per i docenti sulla didattica innovativa anche attraverso l'utilizzo di software e applicazioni specifiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Avviare percorsi di formazione del personale interno sulla didattica DADA, sulle soft skills e su pratiche didattiche inclusive e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza civica e sociale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDO IN 'LABORATORIO'

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
Responsabile	

Dirigente scolastico, FS Supporto ai docenti, Commissione orario

Risultati Attesi

La condivisione della metodologia DADA (didattica per ambienti di apprendimento), deliberata dal Collegio dei docenti per la scuola secondaria di primo grado, prevede una riqualificazione degli spazi aula in spazi 'laboratorio', attrezzati a livello strumentale e con arredi adeguati all'insegnamento. Come da progetto gli ambienti saranno fissi per i docenti, di discipline accumulabili, che attenderanno gli alunni che si muoveranno in totale autonomia nell'istituto per raggiungere il laboratorio didattico assegnato nel giorno. Per ogni alunno c'è un armadietto privato nel quale si possono riporre i materiali utili alle lezioni del giorno.

Tra i risultati attesi dall'attivazione del progetto:

- Implemento dell'autonomia e delle competenze civiche e sociali
- Implemento delle competenze chiave e trasversali
- Implemento delle competenze disciplinari
- Implementazione di didattiche inclusive

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel corso del triennio precedente di applicazione del PTOF, l'IC Pelago ha visto un incremento nella diffusione dell'uso delle TIC nella pratica didattica quotidiana, accompagnato dall'acquisizione di hardware appositi, tramite bandi PON e PNSD: la strumentazione informatica copre tutte le classi della scuola secondaria e della primaria, nella Secondaria e nei due plessi della Primaria una o più aule sono adibite a laboratorio di informatica o aula 2.0. A seconda delle classi/sezioni, i supporti tecnologici sono utilizzati per l'adozione di metodologie didattiche innovative come la *flipped classroom*, la classe virtuale, la corrispondenza e-twinning, la realizzazione di elaborati multimediali.

Nel triennio in considerazione del presente PTOF, partendo dalle competenze e esperienze pregresse, si incrementeranno attività laboratoriali di tipo inclusivo,



specificamente mirate ad accrescere le competenze artistico-creative utilizzando linguaggi altri (teatro, musica, arte). In particolare nella scuola dell'infanzia e primaria si realizzano attività didattiche a classi aperte e a gruppi cooperativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'a.s. 2020-21 si prevede un'attività di autovalutazione, gestita dal NIV e da parte dello Staff di direzione, che consisterà nella attuazione di focus group per monitorare e comparare dati in riferimento alla proposta di offerta formativa contenuta nel PTOF. I focus group saranno rivolti ai docenti e a campione di componente genitori. La forma qualitativa dell'indagine potrà supportare i report provenienti da questionari, check list (di tipo quantitativo) e/o relazioni finali di attività/progetto/iniziativa. Il processo di autovalutazione sarà comparato con le griglie di valutazione delle competenze in uscita (come da normativa) per considerare la ricaduta sul miglioramento del successo formativo di ogni alunno.

Nello stesso anno scolastico si sottoporrà ai docenti il questionario di autovalutazione 'Selfie' (prodotto dalla Commissione europea) per la valutazione interna delle competenze digitali, l'utilizzo e la fruizione dei supporti tecnologici, l'applicazione di metodologie innovative). Il questionario è sottoposto ai docenti e agli alunni delle classi finali della primaria e della secondaria di primo grado nel mese di dicembre e giugno di ogni anno scolastico.

Finalità di tutto il processo valutativo può considerarsi quella di: innalzare i livelli di apprendimento e l'equità del sistema, migliorare l'efficacia dei processi, rafforzare le competenze, aggiornare i saperi alle esigenze della società, ottimizzare le spese e le risorse in generale, rafforzare l'identità formativa delle singole istituzioni, rilevare la percezione di qualità, rendere pubblico il rendimento della scuola in termini di efficacia ed efficienza.

I gruppi di lavoro per il Curricolo di Cittadinanza hanno elaborato modalità di valutazione delle competenze civiche nei tre gradi di istruzione.



CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha nominato gruppi di lavoro per la progettazione di un Curricolo trasversale di Educazione Civica che integra il curricolo trasversale di istituto. Il curricolo di educazione civica sviluppa i tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida di riferimento: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" che tende a favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030; ultimo nucleo quello della "Cittadinanza digitale".

Sono stati inoltre elaborati un Curricolo verticale linguistico ed un Curricolo verticale digitale, che raccolgono e sistematizzano due vocazioni ormai consolidate del nostro Istituto: la centralità dell'insegnamento delle lingue straniere e la crescente importanza che ha assunto il digitale non come fine ultimo dell'insegnamento, ma come strumento, mezzo e linguaggio indistricabile dalla quotidianità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si presenta come uno spazio unico ed integrato, in cui gli ambienti finalizzati ad attività diversificate abbiano stessa dignità e siano ad alta flessibilità; oltre all'aula tradizionale, sono previsti spazi laboratoriali, nei quali lo studente possa passare dalla teoria alla pratica, all'osservazione, alla realizzazione, alla sperimentazione. Il potenziamento di questi spazi è dovuto al riconoscimento dell'importanza delle conoscenze informali e non formali e alla necessità di avere ambienti di apprendimento che ne facilitino la messa in campo. "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza..." (dalle *Indicazioni per il curricolo*). Alla luce di ciò, nel triennio preso in esame nel presente PTOF la nostra scuola intende realizzare i seguenti progetti:

- Biblioteche scolastiche innovative

Si prevede la riorganizzazione dello spazio delle due biblioteche dell'Istituto,



anche grazie ai fondi dell'apposita Azione #24 del PNSD e la diffusione dell'utilizzo di Mloll e e-reader all'interno della didattica curricolare.

- Ambienti di apprendimento innovativi

Sulla scorta dell'Azione #7 del PNSD è previsto l'allestimento di uno spazio laboratoriale nei locali della scuola secondaria in cui gli studenti di tutto l'Istituto possano svolgere attività di *coding* e *web quest* e lavorare con stampanti 3D e robot educativi.

- Aule 2.0

Nella nuova sede della scuola primaria "G. De Majo" di Pelago e nella Secondaria di I grado sono state allestite due aule aumentate, con arredi modulari, spazi per il benessere, laptop, tablet e e-reader per l'alfabetizzazione digitale ed il lavoro cooperativo, LIM e smart TV.

In un'ottica di scuola come luogo di incontro della comunità si intende aprire al territorio gli spazi laboratoriali delle biblioteche e dell'aula aumentata.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO	FIAA831019
INFANZIA LORENZINI-COLLODI	FIAA83102A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA S.FRANCESCO	FIEE83101E
PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO	FIEE83102G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SECONDARIA I? L.GHIBERTI

FIMM83101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO FIAA831019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA LORENZINI-COLLODI FIAA83102A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA S.FRANCESCO FIEE83101E

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO FIEE83102G
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I? L.GHIBERTI FIMM83101D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario che l'Istituto dedicherà a questo insegnamento non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico (si veda ALLEGATO per primaria e secondaria primo grado).

ALLEGATI:

ORARIO CITTADINANZA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Approfondimento

Orario settimanale delle lezioni

In tutte le scuole dell'Istituto le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Orario giornaliero

Scuola dell'Infanzia	8.30-16.30
Scuola Primaria	8.30-12.30 / 8.30-16.30
Scuola Secondaria	8.00-14.00

SCUOLA PRIMARIA - QUADRO ORARIO

Orario curriculare - moduli 2 rientri pomeridiani sezione B San Francesco			
DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III, IV, V



Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
TOT Orario curricolare	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 2 ore. Dalla III si prevede un'ora di potenziamento di Matematica		
Tempo mensa facoltativo	2 ore		
Tempo scuola	28 ore		



Orario curricolare <i>tempo pieno</i> sezione A San Francesco			
DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classi III IV V
Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze / Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
Orario curricolare	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 11 ore		
Tempo mensa facoltativo	5 ore		



Tempo scuola	40 ore		
Orario curriculare - <i>moduli 2 rientri pomeridiani</i> Sezione B a Pelago			
DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III, IV, V
Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
TOT Orario curricolare	24 ore		
Laboratori di recupero,	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 2 ore. Dalla		



socializzazione, progetti	III si prevede un'ora di potenziamento di Matematica		
Tempo mensa facoltativo	2 ore		
Tempo scuola	28 ore		
Orario curricolare 3 rientri pomeridiani sezione A Pelago			
DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classi III IV V
Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
TOTALE ORARIO CURRICOLARE	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 5 ore per le classi a 32 ore (1 ora potenziamento Matematica)		
Tempo mensa facoltativo	3 ore		



Tempo scuola	32 ore
--------------	--------

N.B. Per motivi organizzativi nella scuola primaria, nell'ambito della flessibilità, le ore delle varie discipline curriculari e le ore di attività laboratoriali sono suddivise e/o concentrate in periodi più o meno intensi durante l'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - UNITÀ ORARIE

	Classe I - II - III	
Lettere	Italiano	6
	Geografia	1
	Storia	2
	Approfondimento	1
Lingua inglese	3	
Lingua francese	2	
Matematica e Scienze	6	
Tecnologia	2	
Ed. musicale	2	
Ed. artistica	2	
Ed. fisica	2	
I.R.C.	1	
TOTALE SETTIMANALE	30	

In ogni scuola dell'Istituto i Referenti, che curano la gestione organizzativa di ogni plesso e le pubbliche relazioni, sono a disposizione delle famiglie per l'accoglienza e l'informazione.



PRE-SCUOLA

Scuola dell'Infanzia: su richiesta documentata di almeno 8 genitori è possibile anticipare l'ingresso dei bambini. Il servizio prevede l'ingresso ai locali della scuola dalle ore 7.50 alle ore 8.15 in via continuativa senza la previsione di limiti o blocchi orari. Non è pertanto consentito l'ingresso tra le 8.15 e le 8.30 per motivi organizzativi funzionali. I bambini successivamente al loro ingresso nei locali dell'istituto utilizzeranno il servizio del pre-scuola fino all'inizio dell'orario delle lezioni previsto per le 8.30.

Per la scuola dell'infanzia il servizio è gestito dall'amministrazione comunale, che ha previsto un contributo a carico delle famiglie.

Scuola Primaria: dalle ore 7.50 in base a richieste documentate dei genitori.

Per la scuola primaria San Francesco il pre-scuola è gestito dal personale scolastico ed è gratuito.

Tempo integrato

Nella **Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado**, l'Istituto organizza un servizio di tempo integrato, affidato ad un soggetto esterno selezionato attraverso un bando pubblico. Il tempo integrato offre altri giorni di orario prolungato (con spesa a carico delle famiglie che ne fanno richiesta). L'attivazione di tale servizio è rinnovabile in relazione al numero delle richieste, minimo sei alunni. Le attività svolte durante il tempo integrato prevedono lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti e, nell'ambito della scuola primaria, laboratori creativi concordati con gli insegnanti.

Per la scuola **primaria di Pelago "G. De Majo"**, situata nel centro del Comune di Pelago, che occupa l'edificio scolastico di recente ristrutturazione con aule/laboratori e spazi comuni, si offre all'utenza la possibilità, per le classi prime in ingresso nell'a.s. 2020/2021, di usufruire di una sezione a tempo prolungato, con quattro pomeriggi dalle 8.30 fino alle 16.30 e il venerdì fino alle ore 12.30, portando il tempo scuola fino a 36 ore totali di attività su cinque giorni. La permanenza a mensa è obbligatoria per tre pomeriggi (32 ore). Nel quarto pomeriggio (facoltativo) la scuola offre attività laboratoriali di

ampliamento, legati a attività creative, pittoriche, psicomotorie e digitali. L'offerta di tempo prolungato si attiverà nel plesso solo se la richiesta sarà di minimo dieci alunni. Il servizio di prolungamento è a carico della scuola.

Plessi Scuola Infanzia - spazio 'nanna'

Nei plessi della scuole dell'Infanzia, per i bambini di nuovo ingresso, dalle ore 14 alle ore 15 circa, è prevista la pausa 'nanna', durante la quale i piccoli alunni potranno rilassarsi o dormire, sempre sotto il controllo dell'insegnante, in uno spazio interno all'aula allestito in una zona morbida e di comfort. Le insegnanti accompagneranno questi momenti con musiche rilassanti o racconti. I bambini più grandi, dello stesso gruppo classe, saranno invece avviati ad attività di riposo come il disegno, puzzle e altro. Ciò permette ai piccoli che per vari motivi in alcuni giorni non vogliono approfittare della *nanna* di potersi integrare in attività con il restante gruppo classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC Pelago ha sviluppato un curriculum verticale trasversale alle discipline (si veda allegato).

ALLEGATO:

ALLEGATO 10 CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 decreta "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" a partire dalla scuola dell'infanzia (ex art. 2 della legge). Le Linee Guida pubblicate nel giugno 2020 definiscono alcuni aspetti di

realizzazione di quanto auspicato dalla legge. In particolare forniscono le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e quelle relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Per quanto attiene la programmazione, le linee guida contengono l'indicazione di "aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge)." Vengono poi indicati i nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE Le Linee Guida individuano i traguardi di competenze al termine dei due cicli per ciascuno di questi nuclei tematici, ma rinvia la definizione degli obiettivi specifici all'a.s. 2022-2023. Pertanto ciascun Istituto è invitato ad avviare una sperimentazione, il cui primo passo è l'integrazione del curricolo di Educazione Civica. Nel nostro Istituto in realtà molte sono le iniziative già poste in essere che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Progetti di educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza in senso lato hanno sempre caratterizzato sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale. Ad esempio si ricordino: i percorsi legati alla cura dell'ambiente nell'Infanzia e nella Primaria; la partecipazione dell'Istituto a "Fuoriclasse in Movimento" di Save the Children che ha portato alla creazione del Consiglio degli Studenti alla Secondaria; le attività legate alla conoscenza e competenza nell'uso delle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state avviate. L'occasione della legge ci permette quindi di formalizzare e rendere strutturali attività e offerta formativa da sempre presenti nell'I.C. di Pelago. A partire dal profilo delle competenze in Educazione Civica alla fine del Primo Ciclo sono stati individuati obiettivi/risultati di apprendimento corrispondenti ai traguardi indicati nelle Linee Guida e ordinati secondo i tre ordini di scuola. Tale schematizzazione è compresa nel seguente documento.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nel Curricolo verticale di Istituto si sottolineano dei percorsi che gradualmente e progressivamente accompagnano lo studente nella sua formazione ed educazione. Si è scelto di riunire per ambiti disciplinare/materie i traguardi e gli obiettivi dei vari ordini di scuola per rilevarne la continuità e la progressione, affinché ogni insegnante possa cogliere il prima e il dopo del suo operato e vederlo inserito in un progetto più ampio. Il curriculum verticale rende più distesi i tempi di apprendimento.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è indirizzata al curriculum di cittadinanza.

Curricolo verticale digitale

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricula didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. La competenza digitale è una delle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come "la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli". Cosciente dell'impossibilità, ormai, di non avvantaggiarsi della tecnologia digitale, ma anche della necessità di creare una consapevolezza e una conseguente responsabilizzazione nell'uso degli strumenti digitali e soprattutto dei social network, la nostra scuola, oltre ad aver tempestivamente designato un Animatore Digitale, un Team per l'Innovazione e un Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mette in atto da alcuni anni progetti che insistono sul potenziamento delle competenze digitali degli studenti e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie. Per quanto riguarda la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo e la sicurezza nell'uso della rete, si realizzano progetti in collaborazione con la Questura di Firenze (nella fattispecie il ciclo di incontri "Pari siamo, siamo pari", per gli alunni della Scuola secondaria di I grado); a partire dall'a.s.

2019/2020 sono intercorsi anche dei contatti organizzativi tra Scuola e rappresentanti delle Istituzioni a livello territoriale (Comando dei Carabinieri di Pelago) al fine di promuovere la cultura della sicurezza online anche nelle Scuole Primarie del nostro Istituto. La nostra scuola ha inoltre redatto un documento di ePolicy, in collaborazione con il Safer Internet Center nell'ambito del progetto 'Generazioni Connesse', per descrivere e autovalutare il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali e alle misure di prevenzione contro gli abusi inerenti le TIC. Nel nostro Istituto viene infine implementata in modo trasversale un'educazione alla sicurezza digitale (Digital Security), concernente ad esempio informazioni sulla protezione delle proprie password, sulla ricerca sicura online e sui comportamenti che possono determinare situazioni di pericolo durante la navigazione; questi strumenti di valutazione del rischio vengono integrati da un approccio educativo in prospettiva di Educazione alla Cittadinanza (il concetto di privacy, informazioni sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e sul copyright ecc.), nel presupposto fondamentale che la formazione di un'Identità Digitale non possa che procedere di pari passo col pieno sviluppo dell'individuo come cittadino. La nostra scuola è altresì conscia che le attività con le TIC costituiscono molto spesso un impareggiabile mezzo d'inclusione per molti alunni, e che esse sono dunque uno strumento ulteriore per costruire un'identità propria in funzione della partecipazione alla comunità. Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, diventa fondamentale rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico e possano concepire la tecnologia digitale quale mezzo per apprendere e non come mero fine didattico. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche. Da anni il nostro Istituto partecipa, infatti, a gemellaggi elettronici E-twinning, favorisce la creazione di classi virtuali con la creazione autonoma di blog e siti GoogleSites e l'uso di piattaforme digitali (WeSchool e Google Classroom); sperimenta percorsi didattici innovativi in cui il digitale, quale strumento per la didattica, mette il discente al centro del percorso di apprendimento-insegnamento (e-learning, flipped classroom, webquest, gamification ecc.); realizza un giornale on line (lavocedellascuola.altervista.org) a cura degli alunni

dell'Istituto. Il digitale è quindi l'occasione per estendere nel tempo e nello spazio l'avventura più bella del mondo: imparare ad imparare e a gestire le nuove competenze man mano acquisite. La crescente esigenza di rafforzamento e di continuità delle competenze digitali evidenzia la necessità di concepire il curriculum digitale come un percorso verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo dalle cinque aree di competenza fondamentali individuate nel documento DigComp 2.1 formulato dall'European Commission's Joint Research Centre : • Alfabetizzazione su informazioni e dati • Comunicazione e collaborazione • Creazione di contenuti digitali • Sicurezza • Problem solving Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curriculum digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. In allegato il curriculum completo di tabelle sinottiche per ogni ordine di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE.PDF

Curricolo verticale linguistico

La competenza multilinguistica, intesa come capacità di comprendere ed accogliere lingue e culture diverse, è sicuramente una delle abilità chiave tra le risorse che la Scuola deve implementare in ogni discente per farlo uscire dal percorso di insegnamento-apprendimento come cittadino consapevole e adeguato. Il significativo passaggio nelle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2019 dalla comunicazione nelle lingue straniere alla competenza multilinguistica indica l'importanza strategica che l'insieme di azioni messe in atto dalla Scuola a tal fine assume nell'educazione e nella formazione discente. Nell'ottica più ampia dell'imparare ad imparare è possibile guidare i nostri alunni e i nostri studenti ad aprirsi all'esterno; a conoscere nuovi mondi e nuovi strumenti comunicativi; ad apprezzare le diversità quale arricchimento e conoscenza ulteriore; ad invitarli a vedere il mondo e i suoi processi con occhi altrui. In una parola, a provare a mettersi nei panni dell'Altro per arrivare a capirlo meglio. Tutto ciò viene puntualmente ricordato nelle aggiornate competenze chiave ed è nostro preciso impegno perseguirlo e rafforzarlo. Nel nostro Istituto la cultura della competenza multilinguistica, intesa come capacità di conoscere ed accogliere l'altro, è un obiettivo fondamentale. La lingua inglese quale strumento universale di comunicazione; la lingua francese quale seconda lingua ufficiale dell'Unione Europea e lingua di cultura e comunicazione di vaste aree del mondo; la lingua

latina quale strumento di riflessione su strutture grammaticali a noi appartenenti e capacità di sintesi e analisi del pensiero; la lingua italiana L2 quale indispensabile strumento comunicativo per gli alunni stranieri, sono alla base di numerosi progetti che mettono al centro la lingua straniera come mezzo di comunicazione e comprensione del mondo senza ridurla mai a mera disciplina scolastica. Come dalle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, da anni l'Istituto promuove ogni azione diretta ad un apprendimento linguistico dal vivo, in contesti reali, su documenti autentici, in situazioni emotivamente cariche. Gemellaggi elettronici e-twinning; lettori stranieri in lingua inglese e/o francese dal progetto di Assistentato Erasmus; scambi Erasmus bilaterali con scuole partner francesi; teatro in lingua inglese; spettacoli originali con partecipazione alla rassegna internazionale di teatro in lingua francese THEATRALISONS ENSEMBLE; progetti di avviamento alla lingua francese alla scuola primaria e inglese all'infanzia; percorso artistico-linguistico "Angels e flowers, al museo con l'inglese" alla primaria; minisoggiorno in college a Dublino o Londra; progetto di avviamento allo studio della lingua latina; certificazioni di lingua inglese per la quinta classe della primaria e la terza della secondaria di primo grado; cinema in lingua; musica e lingua; progetto linguistico italiano L2 come protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; sono iniziative che hanno contraddistinto il nostro Istituto fino ad oggi. Molte altre azioni sono già in programma nell'intento di divenire Scuola Polo per le attività linguistiche sul territorio, sia per la lingua inglese che francese. A tal fine, sono previsti nel corrente anno scolastico almeno tre gemellaggi elettronici e-twinning, almeno uno per ogni grado; certificazione Cambridge e DELF; corsi di recupero e potenziamento L2 e L3 alla secondaria di primo grado; attività, queste, compatibili con l'emergenza sanitaria. In allegato il curriculum completo di tabelle sinottiche per ogni ordine di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUISTICO DI ISTITUTO.PDF

NOME SCUOLA

INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92/2019 decreta “l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” a partire dalla scuola dell'infanzia (ex art. 2 della legge). Le Linee Guida pubblicate nel giugno 2020 definiscono alcuni aspetti di realizzazione di quanto auspicato dalla legge. In particolare forniscono le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e quelle relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Per quanto attiene la programmazione, le linee guida contengono l'indicazione di “aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).” Vengono poi indicati i nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE Le Linee Guida individuano i traguardi di competenze al termine dei due cicli per ciascuno di questi nuclei tematici, ma rinvia la definizione degli obiettivi specifici all'a.s. 2022-2023. Pertanto ciascun Istituto è invitato ad avviare una sperimentazione, il cui primo passo è l'integrazione del curricolo di Educazione Civica. Nel nostro Istituto in realtà molte sono le iniziative già poste in essere che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Progetti di educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza in senso lato hanno sempre caratterizzato sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale. Ad esempio si ricordino: i percorsi legati alla cura dell'ambiente nell'Infanzia e nella Primaria; la partecipazione dell'Istituto a “Fuoriclasse in Movimento” di Save the Children che ha portato alla creazione del Consiglio degli Studenti alla Secondaria; le attività legate alla conoscenza e competenza nell'uso delle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state avviate. L'occasione della legge ci permette quindi di formalizzare e rendere strutturali attività e offerta formativa da sempre presenti nell'I.C. di Pelago. A partire dal profilo delle competenze in Educazione Civica alla fine del Primo Ciclo sono

stati individuati obiettivi/risultati di apprendimento corrispondenti ai traguardi indicati nelle Linee Guida e ordinati secondo i tre ordini di scuola. Tale schematizzazione è compresa nel seguente documento.

ALLEGATO:

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIE (1).PDF

NOME SCUOLA

PRIMARIA S.FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO DI ISTITUTO

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUISTICO DI ISTITUTO (2).PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA (3).PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo trasversale linguistico

.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUISTICO DI ISTITUTO (2).PDF

Curricolo verticale educazione digitale

.

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE (1).PDF

NOME SCUOLA

PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO DI ISTITUTO

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUISTICO DI ISTITUTO (2).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA (3).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo trasversale linguistico**

CURRICOLO LINGUISTICO

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUISTICO DI ISTITUTO (2).PDF

Curricolo verticale educazione digitale

CURRICOLO DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE (1).PDF

Approfondimento

L'Istituto ha sviluppato un Curricolo verticale di Educazione Civica che integra il Curricolo verticale di Istituto. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La

trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il nucleo di "Sviluppo sostenibile", al suo secondo anno di attuazione, ha previsto l'iscrizione dell'Istituto alla Rete di Scuole Green e individua in tematiche ambientali anche la materia alternativa all'IRC. Nella Secondaria di primo grado è programmato un giornalino gestito e strutturato dai ragazzi con tematiche di interesse legate all'ambiente e alla sostenibilità. Nella Scuola Primaria si attivano nei piccoli gruppi attività attraverso letture e immagini di simile contenuto. La progettualità di ampliamento dell'offerta formativa mette in risalto iniziative legate alla sostenibilità ambientale. Nella Scuola Primaria si attivano nei piccoli gruppi attività attraverso letture e immagini di simile contenuto. Lo scopo è essenzialmente quello di sviluppare un senso di cultura e di attenzione all'ambiente, incentivando un pensiero ecologico che si rifletta anche al di fuori del contesto scolastico e diventi una competenza trasversale fra le varie discipline. Realtà territoriali che si impegnano come partner importanti a sostegno della progettualità legata al tema sono l'AER e la Coop.

Sono stati inoltre elaborati un Curricolo verticale linguistico ed un Curricolo verticale digitale, che raccolgono e sistematizzano due vocazioni ormai consolidate del nostro Istituto: la centralità dell'insegnamento delle lingue straniere e la crescente importanza che ha assunto il digitale non come fine ultimo dell'insegnamento, ma come strumento, mezzo e linguaggio indistricabile dalla quotidianità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ PROGETTUALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (VEDASI APPROFONDIMENTO)

Il Piano di ampliamento dell'istituto deriva dalle indicazioni dell'Atto di indirizzo e dalla priorità evidenziate nel RAV.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esterni, specialisti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento
PROGETTI E INIZIATIVE

Scuola dell'Infanzia "Calvino" - Diacceto

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
Biblioteca	Lecture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
"Colora il nostro giardino"	Piantumazione e cura di bulbi, semi, alberi da frutto	x	x		
"Vite da bambini"	Vendemmia e raccolta delle olive con osservazione delle fasi di lavorazione	x		Azienda agricola Frescobaldi	



Laboratorio di inglese	Primo approccio alla lingua straniera	x			
Clickiamo insieme	Primi passi verso l'alfabetizzazione digitale	x			
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
LEGGERE FORTE	Promozione dell'ascolto alla lettura	x			
Scuola aperta	Promozione della relazione scuola-famiglia con realizzazione di manufatti da esporre alla Biofioricola	x	x		
"Pasticciando con l'argilla"	Laboratorio di ceramica	x			
"Musica per crescere"	Attività di ascolto, motorie e ritmiche	x			
"Tutti sotto lo stesso cielo"	Avvicinare i bambini ad un atteggiamento di apertura e accoglienza verso la diversità	x			
Laboratori PEZ	Laboratori per singole classi scelti tra quelli offerti			PEZ	



Valori in rete "Giococalciando"	Fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Educazione ambientale	Attività laboratoriali	x		AER	
"Vigilandia"	Incontri con la polizia municipale	x		Polizia Municipale	
Grazie amico Orto	Costruzione di un Orto didattico	x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: nido – infanzia infanzia – primaria	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

Scuola dell'infanzia "Collodi" - San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	Descrizione	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
LEGGERE FORTE	Promozione dell'ascolto alla lettura	x			
Lingua inglese	Avvio alla lingua straniera-		x		



	inglese				
Biblioteca	Lecture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
Orto - Giardino	Osservazione e cura di alberi da frutto, ortaggi e fiori presenti in giardino	x			
"Eco-giocando, eco-scoprendo, eco-creando"	Educare al rispetto dell'ambiente utilizzando materiale di recupero e riscoprendo giochi della tradizione toscana	x			
"Insieme si fa la differenza"	Rispetto della conservazione dell'ambiente		x		
"Libri amici"	Coinvolgere le famiglie nel piacere della lettura	x			
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
"I fantastici nonni"	Laboratori aperti alla partecipazione di nonni	x			
"Musica per crescere"	Attività di ascolto, motorie e ritmiche	x			
Laboratori PEZ	Laboratori per	x		PEZ (Piano	



	singole sezioni			Educativo Zonale)	
Valori in rete "Giococalciando"	Fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Progetto "Scuola sicura insieme"	Incontro con i vigili del fuoco	x			
	"Vigilandia" Incontri con la polizia municipale	x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: nido - infanzia infanzia- primaria	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

Scuola Primaria "De Majo" – Pelago

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		x	CRED	



Avvicinamento allo studio della lingua francese (classi V)	Primo approccio allo studio della seconda lingua comunitaria	x			
Proverbi toscani ieri e oggi	Approfondimento sulla lingua italiana a cura della Società Dante Alighieri	x		Società Dante Alighieri	
Ghibertiana	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			
Certificazione linguistica inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		x		x
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
"Sport in classe" (classi IV e V)	Attività motorie con il supporto di personale esterno	x		USR	
"Compagni di banco" (classi I e II)	Attività motoria col supporto di personale esterno	x		USR	
Corsi di strumento	Corsi in orario extrascolastico per gli alunni delle classi quinte.		x		
Laboratori PEZ	Laboratori per			PEZ	



	singole classi			(Piano Educativo Zonale)	
Scuola aperta: piccoli artigiani	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	x			
"Teatrolandia"	Lezione aperta di recitazione e canto	x	x		
"Primi passi sulla neve"	Propedeutica all'attività sciistica	x		Sci Club Pelago	
Valori in rete "Tutti in goal"	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
Valori in rete "Ragazze in gioco"	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Bullismo e cyber bullismo	Incontri di prevenzione con il Comando dei Carabinieri di Pelago			Comando dei Carabinieri di Pelago	
Educazione ambientale	Percorsi di sensibilizzazione su raccolta differenziata			AER	
Educazione al consumo consapevole	Riflessione sugli stili di vita	x		Coop	
"Sfrutta il movimento e mangia sano" (classi III)	Percorso di attività motoria	x		CEPP	



	ed educazione alimentare				
Classi III IV V	Percorso di cittadinanza e legalità	x		Carabinieri di Pelago	
Latte e frutta nelle scuole	Educazione alimentare e alla salute	x			
Fuoriclasse in movimento	Educazione alla cittadinanza consapevole	x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
"TI PASSO IL TESTIMONE" I	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curricolo verticale classi prime e quinte	x			

Scuola Primaria San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario Extra Scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Avvicinamento allo studio della lingua	Primo approccio allo studio della	x			



francese (classi V)	seconda lingua comunitaria				
Leggere forte	Avvio alla lettura	x			
Certificazioni linguistiche inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		x		x
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
"Compagni di banco" (classi I e II)	Attività motoria col supporto di personale esterno	x			
"Sport in classe" (classi IV e V)		x		URS	
"Sfrutta il movimento e mangia sano" (classi III)	Percorso di attività motoria ed educazione alimentare	x		CEPP	
Concerto di Natale (tutte le classi)	Sviluppo di capacità di attenzione, di ascolto e di collaborazione per esprimere la propria identità scolastica che si riconosce nei valori universali	x			
Concerto di fine anno (tutte le classi)		x	x		
Piccoli artigiani (tutte le classi)	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	x			



Laboratori PEZ	Laboratori di attività artistiche espressive inclusive soprattutto in presenza di disagio e e disabilità			CRED PEZ	
Ascolto e poi ascoltami		x			
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Educazione stradale				Polizia municipale	
Educazione ambientale	Attività laboratoriali sulla raccolta differenziata, sensibilizzazione al risparmio delle risorse	x		AER	
"E mangiarono tutti felici e contenti"	Educazione al consumo consapevole con esperti esterni	x		COOP	
Amnesty Kids	Cittadinanza attiva: approccio globale ai diritti umani (Classi quinte)	x			x
"Io e il WEB: reale o virtuale?"	Progetto per le classi quarte e quinte	x		Questura Firenze	
ORTO DIDATTICO	Orto : progettazione e gestione	x			



Latte e frutta	Educazione ad una corretta alimentazione	x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità infanzia/primaria primaria/secondaria (classi V) "Ti passo il testimone"	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curriculum verticale Teatro in lingua inglese	x			

Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti"

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Premio "Bancarellino"	Lecture in classe commento e recensione	x			x
Leggere Forte	Potenziamento dell'attività di lettura ad alta voce	x			
"Ghibertiana"	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			



Certificazioni linguistiche	KET for schools e DELF		x		x
Assistentato di lingua inglese e francese Erasmus K A 1	Presenza in classe di studenti universitari madrelingua per attività di lettorato.	x		Università	
Gemellaggio elettronico	Erasmus K A 2	x			
"Senza frontiere"	Corrispondenza in lingua francese e inglese in formato elettronico e cartaceo	x			
"Book in action"	Drammatizzazione di libri, letture, racconti	x			
"Silence on tourne"	Drammatizzazione di dialoghi e riprese video in lingua francese	x			
Scambio culturale	Gemellaggio elettronico tematiche Erasmus con collège francese	x			
"Théatralisons ensemble"	Partecipazione alla rassegna internazionale di teatro in lingua francese dell'Istituto Francese di Firenze	x	x		
Musica e lingue	Approfondimento di brani musicali dal punto di vista linguistico e contenutistico	x			
Preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio	Incontro di preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio Restituzione dell'esperienza: incontri con le classi seconde e terze	x		ANED Associazione nazionale ex deportati	
Giochi matematici	Modellizzazione della realtà attraverso esercizi di logica.	x	x		x



Università Bocconi	Esercitazioni di matematica finalizzate alla partecipazione ai giochi di istituto e provinciali				
Orientamento e prevenzione della dispersione scolastica	Attività di recupero e consolidamento in matematica e scienze con studenti dell'Istituto E. Balducci in presenza dell'insegnante e in orario curriculare, corso D.	x			
	Attività di tutoraggio per progettualità linguistiche KELT-DELF e per italiano L2.				
	Corso propedeutico di latino in orario extrascolastico per le classi seconde e terze		x		x
	Incontri con esperti, docenti e alunni degli istituti secondari di secondo grado	x	x		
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		x	CRED Centro risorse educative	
"Calliope... cantami ancora!"	Lecture in classe in orario scolastico ed extrascolastico con drammatizzazione del testo letto, costruzione di scenografia Odissea <i>Compresenze organico potenziato</i>	x			
"Calliope... a scuola di teatro!"	Espressione corporea, uso della voce, lettura espressiva dei testi scelti. Messa in scena dei brani letti, interpretati e rielaborati creativamente dagli alunni.		x		x



"Fuoriclasse in movimento"	Consiglio dei rappresentanti eletti degli studenti: riflessione sul valore della rappresentanza, analisi dei bisogni della comunità scolastica, elaborazione di proposte.	x			.
Ceramica	Potenziamento della motricità fine, acquisizione di tecniche di manipolazione e decorazione e di conoscenze sui materiali utilizzati in collaborazione con esperti esterni (studio Giusti)	x			
Orto didattico	Realizzazione di un orto per riflettere sul concetto di alimentazione sana e sostenibile	x			
Corsi di nuoto	10 lezioni di nuoto in orario scolastico presso la piscina di Pontassieve *Attivazione vincolata alla disponibilità del trasporto e del e dello spazio acqua	x			x
"I muri parlano di noi"	Percorso artistico-didattico in piccoli gruppi per la realizzazione di murali <i>Compresenze organico potenziato</i>	x			
"Cinema a scuola"	Visione di film anche in lingua straniera, in orario extrascolastico legati a tematiche relative a diverse discipline con particolare riferimento alla storia del Novecento		x		
Sportello d'ascolto	Colloqui individuali per alunni, genitori e docenti	x	x	PEZ	
Corsi di strumento	Lezioni di strumento		x		x



Corso di tennis	Lezioni di avviamento alla pratica sportiva	x			x
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
"Dietro le quinte: il cibo racconta"	Educazione al consumo consapevole	x		COOP	
"Semi di legalità"	Riflessione sugli stili di vita				
Sostenibilità e riciclo creativo	Riciclo di diversi materiali per educare ad un comportamento sostenibile	X		AER	
Alfabetizzazione digitale e multilinguaggi	Progetto di implementazione dell'alfabetizzazione digitale attraverso le competenze di base dei multilinguaggi - L1 L2 L3 e linguaggi logico matematici	x		CCR Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	
"Riuso": prestito di materiale scolastico.	Sensibilizzazione alle buone pratiche a scuola	x			
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Incontri di formazione/informazione per genitori e docenti Interventi su gruppi classe	X	X	Rotary club della Val di Sieve	
Educazione alla salute	Prevenzione delle dipendenze. "Uso e abuso di farmaci". Scuola in farmacia	X		Farmacia di zona	
Educazione alla legalità	Prevenzione del cyber bullismo: incontri per la	X		Questura di Firenze	
"Pari siamo, siamo pari", #Loving #Sexting#Stalking	Prevenzione della violenza di genere	X		Questura di Firenze	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					

Ti passo il testimone I	Attività didattiche e laboratoriale alunni della scuola secondaria e della scuola primaria. Teatro in lingua inglese.	X			.
Ti passo il testimone II	Presentazione degli indirizzi di studio, visita alle scuole superiori, attività di orientamento attraverso esperti del CRED	X	X	CRED	

L'Istituto si riserva di attivare progetti offerti da Enti locali e MIUR.

Nei vari ordini di scuola manifestazione e saggi di fine anno (saggi di musica, lezioni aperte relative all'attività svolta, spettacoli teatrali, mostre artistiche).

❖ AZIONI DEL PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ)

Esperti esterni, nell'ambito del PIANO EDUCATIVO DI ZONA (disagio e disabilità), finanziato dalla Regione e gestito dall'Unione dei Comuni e dall'amministrazione comunale di Pelago, collaborano con Docenti dell'Istituto elaborando percorsi mirati all'inclusione per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado, attraverso il PEZ, è stato attivato uno sportello d'ascolto per docenti, alunni e genitori. Attraverso i fondi PEZ, si partecipa anche al progetto "...e nuoto anch'io!" per alunni con disabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Piscina

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO

L'Istituto ha aderito al progetto per l'inclusione e contro la dispersione scolastica di Save the Children "Fuoriclasse in Movimento". Le azioni previste nel progetto nazionale possono riguardare il protagonismo studentesco, l'inclusione, lo sviluppo della comunità educante. L'attività principale effettuata nel nostro Istituto è la costituzione del cosiddetto "Consiglio Fuoriclasse": prendendo spunto dagli art. 12 e 13 della Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (diritto del fanciullo ad esprimere la propria opinione su ciò che lo riguarda, ad essere informato e a esprimersi), ciascuna classe della scuola secondaria elegge due rappresentanti per formare il "Consiglio Fuoriclasse". Attraverso gli strumenti della democrazia rappresentativa, gli studenti effettuano un percorso volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti possono lavorare su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio. Gli studenti si riuniscono in media una volta al mese in orario scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentazione del principio di democrazia rappresentativa - Sviluppare e rafforzare le competenze trasversali di leadership giovanile - Rafforzare la collaborazione tra studenti, organi collegiali della scuola e organizzazioni del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Il consiglio degli alunni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

Approfondimento

Fuoriclasse in Movimento nasce nel 2017 come azione collettiva e capillare promossa da Save the Children in 170 scuole presenti su tutto il territorio nazionale.

L'obiettivo è favorire il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si

affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

I valori fondanti di Fuoriclasse in Movimento sono:

- Protagonismo degli studenti
- Didattica inclusiva
- Comunità educante

Il Movimento nasce dal lavoro congiunto tra Save the Children, docenti e dirigenti di scuole di I e II grado che hanno definito un manifesto di intenti e dei criteri di adesione.

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

La strategia di intervento promuove un impatto sull'intero contesto scolastico.

È prevista la collaborazione della Fondazione Giovanni Agnelli per effettuare una valutazione di tipo qualitativo delle azioni implementate dalle singole scuole. Ogni anno si realizzano inoltre focus group di valutazione per ascoltare il punto di vista degli studenti sull'esperienza di Fuoriclasse in Movimento. In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

❖ **GEMELLAGGI ELETTRONICI E-TWINNING**

Ricerca di partner europei con i quali creare progetti condivisi multidisciplinari e multilinguistici. Definizione del prodotto culturale finale derivante dalla collaborazione (una corale/una presentazione di libri ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Uso di L2 e L3 quale strumento comunicativo per creare prodotti finali condivisi con coetanei europei - Aumento della competenza di produzione in L2 orale e scritta - Maggiore consapevolezza relazionale e competenza linguistica e culturale - Conoscenza della cultura e della realtà quotidiana dei Paesi partners - Maggiore consapevolezza comunicativa e relazionale - Creazione di amicizie stabili all'estero - Creazione di un lavoro finale condiviso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **ORTO DIDATTICO SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA PRIMO GRADO**

Progettare e realizzare un orto, in base allo spazio disponibile. Realizzare un orto e coltivare le piante avvicina al mondo della natura, fa riflettere sul concetto di alimentazione sana e sostenibile, fa comprendere concetti fondamentali per la convivenza civile, come la tutela dell'ambiente e il rispetto dei beni collettivi. Coltivare l'orto a scuola è un'attività che permette di imparare facendo, inoltre sviluppa la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Creare un orto rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di stimolare e fare acquisire una maggiore consapevolezza sull'agricoltura, sul territorio, sull'alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola Secondaria - Acquisire conoscenze specifiche sulla coltivazione delle piante - Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi - Utilizzare adeguatamente risorse materiali, informative e organizzative
Infanzia -primaria - Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Orto

Approfondimento

L'orto e le sue stagioni: i bambini/gli studenti avranno a disposizione una porzione di terreno o vasche idonee alla coltivazione per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta. Ciò gli permetterà di entrare a far parte del ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; si costruirà uno spaventapasseri. Con gli scarti vegetali e le foglie secche realizzeranno un cumulo di compostaggio.

MATERIALE □ Attrezzi da giardino: zappa, vanga, rastrello, setaccio, badile, cesoie, paletta, innaffiatoio, guanti, stivali per la pioggia. □ Terriccio, sementi, bulbi, piccole piantine. □ Concime. □ Nomenclature. □ Cartelloni, schede didattiche. □ Macchina fotografica.

❖ "TUTTI INSIEME" - GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto, che utilizza le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse", nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione degli episodi di bullismo e nella fattispecie di cyberbullismo, anche nel contesto scolastico, per gestire e contrastare efficientemente il fenomeno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del fenomeno del cyberbullismo - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia - Conoscere le norme in materia di Privacy - Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo di "utente attivo e responsabile" nell'uso delle TIC - Miglioramento della percezione degli altri nei rapporti online - Educazione al rispetto dell'altro - Conoscere la normativa inerente il bullismo, il cyberbullismo e i dati personali - Sviluppare la sensibilità critica nell'uso delle nuove tecnologie Acquisire consapevolezza riguardo al problema del bullismo e del cyberbullismo e delle sue conseguenze

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LINGUA INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA "CALVINO"**

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 5 anni, con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi a un nuovo codice linguistico Stimolare curiosità e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera Familiarizzare con i primi suoni della lingua inglese comprendendo semplici parole ed espressioni Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MLOL**

L'Istituto è iscritto alla piattaforma MLOL, la prima rete italiana di biblioteche digitali, ed offre a docenti e discenti risorse per la didattica e la lettura o l'ascolto di libri e testi musicali, nonché la visione di film. MLOL è una risorsa eccezionale per la DDI e per la collaborazione on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento della lettura e della curiosità di imparare grazie alla ricerca di risorse disponibili - Potenziamento delle capacità digitali e di ricerca on line - Conoscenza dei tipi di risorse accessibili - Comprensione del significato del copyright e del diritto d'autore - Comprensione dell'importanza dell'informazione e del tenersi aggiornati - Implementazione delle abilità di studio autonomo grazie alla lettura di testi indicati dal docente e alla creazione di schede di lettura e di archiviazione dei testi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **"INSIEME SI FA LA DIFFERENZA" - SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI"**

Il progetto si propone di guidare i bambini ad un avvicinamento fantastico e graduale al problema del rispetto della conservazione dell'ambiente iniziando da ciò che è più vicino a loro (la scuola e il giardino) per poi allargarsi verso il mondo esterno. Il progetto potrebbe suddividersi in due parti: la prima riguardante la preparazione della GIORNATA DELL'ALBERO che quest'anno celebreremo il 21 marzo e la seconda per una MOSTRA di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare delle coscienze civili sensibili alle problematiche ambientali fin dalla prima infanzia - Imparare ad osservare intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente - Scoprire che, in seguito a comportamenti corretti o non, la natura risulterà "sana" o "ferita" ed è capace di coinvolgerci emotivamente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LINGUA FRANCESE - CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Primo approccio alla lingua francese come continuità per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere ed utilizzare semplici espressioni di uso quotidiano - Sapersi

presentare ed comunicare semplici informazioni su se stesso - Saper rispondere in modo coerente a semplici domande personali di uso comune - Acquisizione di una certa familiarità verso la pronuncia della lingua francese - Capacità di comprendere semplici espressioni di uso quotidiano e di interagire in modo consono

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMOCI INSIEME - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto è volto all'attivazione di un "Campus virtuale" finalizzato all'implementazione e al rafforzamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nonché al rafforzamento dell'autostima e delle capacità creative degli alunni. La realizzazione del progetto è orientata a perseguire un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse. I corsi, gratuiti per le famiglie, sono finanziati in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e si svolgono in orario extra-scolastico. Sono previsti mini-laboratori ludico-creativi (attività teatrali, manuali, musicali ecc..) svolti da personale specializzato. Tali corsi, tenuti da docenti sia interni che esterni all'istituto, si svolgeranno a piccoli gruppi nei locali dei plessi coinvolti (scuola Primaria di Pelago 'G. De Majo' e scuola Primaria di San Francesco). Il progetto prevede la presenza costante di un pedagogo o di uno psicologo con compiti di coordinamento e supporto all'attività sia per i docenti che per gli alunni e le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione della dispersione scolastica - Supporto al disagio - Promozione del successo formativo di ognuno - Potenziamento competenze disciplinari di base - Potenziamento competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esterni, pedagogo

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Collegamento a distanza su Google Meet, aule virtuali

❖ **ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il presente progetto, che ricade negli ambiti di intervento innovazione didattica, promozione dell'equità e dell'inclusione, contrasto all'abbandono scolastico, risponde alle due priorità individuate nel RAV per il triennio 2019-22: "innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate [...] nella scuola secondaria di primo grado" e "potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado". Per raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati (portare gli alunni della Scuola Secondaria coinvolti nelle prove standardizzate nelle medie regionali e aumentarne le competenze di cittadinanza digitale verso il livello intermedio del quadro europeo DigComp 2.1), il progetto prevede, la realizzazione di un laboratorio di story-telling e un laboratorio di calcolo e trasformazioni geometriche e due laboratori di recupero e consolidamento della conoscenza delle lingue straniere, attraverso l'uso di tecnologie, rivolti agli studenti delle classi terze che necessitano di una maggior attenzione nel consolidamento delle competenze di base (BES, DSA e con altre difficoltà; numero indicativo di partecipanti: 100). Gli interventi, realizzati nei locali della Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti" di Pelago, adotteranno una metodologia didattica laboratoriale a piccoli gruppi, per stimolare le competenze chiave relazionali e di progettualità degli studenti e fornire loro competenze digitali e di studio che li possano sostenere nel percorso scolastico immediato e futuro. Il personale docente sarà interno all'Istituzione scolastica, ma l'organizzazione dei laboratori curerà che gli studenti lavorino con docenti diversi da quelli curricolari, per moltiplicare i punti di vista e coinvolgerli in una situazione di apprendimento centrata sull'apprendente, più rilassata e informale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare negli studenti le prime cinque key competences europee (alfabetizzazione, multilinguismo, competenze numeriche, scientifiche e ingegneristiche, competenze digitali e tecnologiche di base, competenze interpersonali e capacità di imparare nuove competenze) - Aumentare le competenze di cittadinanza digitale verso il livello intermedio del quadro europeo DigComp 2.1

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Certificazione linguistica Inglese Cambridge A2 Key for schools - classi terze della Scuola Secondaria di I grado - Certificazione linguistica Francese DELF - classi terze della Scuola Secondaria di I grado - Certificazione linguistica Inglese Cambridge Starters - classi quinte della Scuola Primaria L'Istituto organizza corsi di preparazione all'esame di certificazione in orario extrascolastico, con docenti interni. L'esame si svolge nei locali dell'Istituto, con esaminatori esterni certificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle abilità linguistiche - Accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni, esaminatori Cambridge e
Institut Français

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Laboratori

Approfondimento
Certificazioni linguistiche per scuola primaria e secondaria di primo grado

Il nostro Istituto ha sempre dimostrato una forte attenzione allo studio serio e approfondito delle lingue straniere, viste non come semplici discipline del curriculum

scolastico bensì come “passaporto” di competenze da spendere come futuri cittadini del mondo. Questa vocazione si è tradotta in numerose iniziative volte a scoprire la lingua in contesti diversi come gemellaggi elettronici, soggiorni all'estero, esperienze di teatro e presenza di assistenti di lingua straniera in classe. Per questo motivo lavoriamo su curricoli linguistici verticali, ossia su progetti che partono dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di primo grado. In questo modo fin da una tenera età i bambini hanno l'opportunità di sperimentare la lingua straniera e di iniziare un percorso i cui traguardi, mano a mano che si procede verso la scuola secondaria di primo grado, diventano sempre più ambiziosi. In quest'ottica di apprendimento permanente, il cosiddetto “lifelong learning”, si collocano anche le certificazioni di lingua straniera. Queste ultime, basate su criteri e traguardi stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), forniscono ai nostri studenti gli strumenti per iniziare ad affacciarsi alla società contemporanea con competenze linguistiche che costituiscono ormai, e rappresenteranno sempre più, una parte fondamentale di quel bagaglio che ogni cittadino europeo dovrà possedere.

Per quanto riguarda l'inglese, grazie alla collaborazione con la “British school of Pisa”, il nostro Istituto è diventato centro preparatorio per gli esami Cambridge, ed è stato riconosciuto come ente certificatore.

L'offerta didattica è così articolata:

-Per gli studenti dell'ultimo anno della scuola primaria: Certificazione Cambridge A1Starters

• Cosa prevede:

- 1.corsi preparatori per sostenere l'esame Cambridge A1 Movers, con possibilità di ospitare assistente di lingua nelle fasi di preparazione allo speaking
2. esame tenuto da docenti madrelingua della Cambridge University presso il nostro Istituto
- 3.rilascio dell'attestato Cambridge A1 Starters

- Per gli studenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado: Certificazione Cambridge A2 KET Key for schools

• Cosa prevede:

1. corsi preparatori per sostenere l'esame di certificazione Cambridge A2 KET Key for schools, con possibilità di ospitare assistente di lingua nelle fasi di preparazione allo speaking

2. esame tenuto da docenti madrelingua della Cambridge University presso il nostro Istituto

3. rilascio della certificazione Cambridge A2 KET Key for schools

• I vantaggi:

1. La certificazione Cambridge A2 Key for schools permette di affacciarsi alla scuola superiore con un Attestato riconosciuto a livello globale

2. La Certificazione è propedeutica per conseguire attestati di livello successivi (B1 e B2)

• Come si svolge l'esame finale:

1. nel rispetto dei traguardi previsti dal QCER l'esame finale testa tutte le quattro abilità linguistiche ed è suddiviso in tre parti: Reading and Writing (60 minuti), Listening (30 minuti) Speaking (10 minuti)

2. Il "Reading and Writing" si compone di 7 parti ("tasks"): 5 sono di Reading e 2 di Writing. Nel Reading gli esercizi proposti possono essere vero/falso, completamento, scelta multipla. Gli esercizi di Writing sono Guided writing (di solito si richiede di scrivere una lettera o una mail) e Picture story (scrivere un breve brano partendo da immagini).

3. Il "Listening" si compone di 5 parti ("tasks"): ci sono 5 quesiti per ciascuna parte. Si tratta di esercizi come scelta multipla, abbinamenti, completamento.

4. Lo "Speaking" si compone di due parti: nella prima parte il candidato ha un colloquio con l'esaminatore che farà domande personali o su argomenti relativi a

interessi e vita quotidiana adeguati all'età del candidato.

Nella seconda parte invece il colloquio avviene insieme ad un altro candidato: in questa fase il candidato parla sia con l'esaminatore sia con l'altro candidato. In genere ai candidati vengono sottoposte in questa fase delle schede / immagini dalle quali partire per discutere in inglese sul loro contenuto e fare e rispondere a vicenda a domande da esse scaturite.

• Risultati:

1. Per ottenere il certificato, A2 Key for schools certificate, i candidati devono raggiungere un punteggio da 120 a 139.

2. Ai candidati che dimostrano di avere una competenza maggiore e ottengono punteggi da 140 a 150, viene riconosciuto un livello superiore pari al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e viene rilasciato il certificato corrispondente.

3. I candidati che ottengono un punteggio da 100 a 119 non superano l'esame per il livello A2 (ricevono un attestato di livello inferiore, A1.)

4. Chi ottiene un punteggio inferiore a 100 non supera l'esame e non riceve nessun certificato.

Per quanto riguarda la lingua francese la nostra scuola offre la possibilità di prepararsi per la certificazione DELF

Il DELF scolaire prevede 4 livelli (da A1 a B2) corrispondenti ai primi 4 livelli del Quadro Europeo. Ogni prova è volta a verificare le competenze orali e scritte (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale), in base alla griglia di valutazione prevista dal Quadro europeo di riferimento. I diplomi DELF e DALF, senza limiti di validità e internazionalmente riconosciuti, sono i diplomi ufficiali di lingua francese rilasciati dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale. Questi diplomi sono elaborati e amministrati dall'ente certificatore CIEP (Centre international d'études pédagogiques). Ogni anno, sono previste 3 sessioni d'esame: novembre, febbraio e maggio e una straordinaria nel mese di giugno.

Gli esami A1.1, A1, A2, B1, B2 e C1 sono formati da 4 prove (comprensione scritta, comprensione orale, espressione scritta e espressione/interazione

orali), ognuna valutata su 25 punti. L'esame C2 è formato da due prove, una di comprensione e espressione orale e una di comprensione e espressione scritte, ognuna **valutata su 50 punti. È considerato titolare di un diploma DELF o DALF il candidato che ha ottenuto la media aritmetica sull'insieme delle prove (50/100 - tenendo in considerazione il totale dei voti), a condizione che nessun voto per competenza sia :** -inferiore a 5/25 per il DELF A1.1, A1, A2, B1, B2 e il DALF C1 ; -inferiore a 10/50 per il DALF C2.

Gli esami DELF-DALF sono ideati per attestare la conoscenza del francese come lingua straniera. Essi vengono effettuati presso i centri d'esame accreditati e sono valutati nello stesso modo in tutto il mondo. In Italia, gli esami si possono sostenere: nei 5 Institut français di Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo ; in più di 20 Alliance Française ; nei centri autorizzati dal Centro pilota in Italia e nelle scuole che svolgono il ruolo di ente certificatore, per il quale il nostro Istituto ha appena richiesto la convenzione.

- il DELF comprende 4 livelli: A1, A2, B1 e B2

- il DALF comprende 2 livelli: C1 e C2

Questa certificazione PERMETTE agli alunni di ottenere :

- un diploma a riconoscimento internazionale, strumento di primo ordine in un'Europa plurilingue

-crediti formativi alla secondaria di secondo grado

- crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato

- l'idoneità per gli esami di lingua francese all'università italiana

- un ingresso nelle università francesi senza test linguistico

- un accesso facilitato ai programmi europei Erasmus e Leonardo e a oltre 180 doppi diplomi italo-francesi

agli insegnanti : di verificare il loro insegnamento grazie ad uno strumento affidabile

alle scuole : di introdurre un valore aggiunto ai cursus che propongono

Nel nostro Istituto, dunque, il livello di DELF certificabile è A1,A2 ed è diretto agli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. Sono previsti corsi di preparazione all'esame offerti dalla scuola e tenuti dai docenti di lingua francese del nostro Istituto e da docenti madrelingua formatori dell'Istituto Francese di Firenze.

❖ **"SALVIAMO IL NOSTRO IL PIANETA" - MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
CATTOLICA**

PERCORSO del PROGETTO I docenti di questa disciplina hanno progettato e sviluppato l'intera attività curricolare annuale legata ai temi dell'educazione e dello sviluppo sostenibile. L'unità didattica di apprendimento è un approfondimento pratico degli obiettivi proposti nel PTOF di questo istituto, con relativi riferimenti all'acquisizione della consapevolezza dei cambiamenti climatici e al miglioramento del proprio stile di vita. Gli obiettivi generali riguardano lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia di eco-sostenibilità e innovazione ambientale. Destinatari: bambini della scuola primaria dell'Istituto statale di Pelago. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Arte e Immagine, Scienze e Tecnologia, Educazione alla cittadinanza e Inglese. Docenti: Torniai, Vacca, Sabini, Deprato. Ore: 2 a settimana

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ITALIANO L'alunno: – ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, individuandone il senso, le informazioni principali e lo scopo. – partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro più possibile adeguato alla situazione. – capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. SCIENZE E TECNOLOGIA l'alunno: – sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. – ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. – rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente naturale e sociale. – riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni artificiali. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA l'alunno: – conosce e rispetta le norme della vita sociale e il valore della collaborazione. ARTE E

IMMAGINE l'alunno: – usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durata. – rielabora in modo creativo le immagini con varie tecniche, materiali e strumenti. INGLESE l'alunno: – visione di video educativi con discussioni guidate. Metodologia L'attività di potenziamento si caratterizzerà per operazioni di analisi, confronto, riflessione e discussione dei lavori. Si svilupperà una METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE che insegna a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi. Valutazione • griglie di osservazione; • scheda di autovalutazione; • elaborati. Attività 1 – Esploriamo l'Agenda 2030: presentazione dei 17 obiettivi dell'agenda 2030 e costruzione del “gioco GOGOALS! Giocare a costruire il futuro”. – Domande stimolo (es. tu spegni la luce, fai la raccolta differenziata, chiudi l'acqua se non ti serve più). – Lettura del libro: “Anche tu puoi... salvare il nostro pianeta”. Libro pop-up. Ediz. Illustrata di Emma Brownjohn – Ricerca- azione: i bambini rispondono indicando delle azioni pratiche per salvare il pianeta legate alla loro esperienza di vita quotidiana. Attività 2 – Costruiamo l'alfabeto ecologico. – Visione di video sul “Cambiamento climatico” e “suggerimenti per salvare il mondo” – Creazione dell'alfabeto ecologico in italiano e in inglese. – Scrittura della promessa al pianeta: ciascun bambino scrive sul proprio quaderno la promessa che si impegnerà a fare qualcosa per salvare il pianeta. Attività 3 – Ascolto della canzone “Tito e Tato – 51° Zecchino d'Oro” consigli di riciclo. – Creazione del lapbook “Gli animali marini” realizzato con materiali di riciclo raccolti dai bambini es:bottoni, tappi,ecc (precedentemente ed accuratamente disinfettati dai docenti) Attività 4 – Preparazione di cartelloni da parte di ciascun bambino (ad ogni bambino verrà assegnato un animale in estinzione da disegnare con più tecniche). Attività 5 – Ricerca online e scrittura al PC di una breve descrizione del proprio animale da presentare ed esporre ai compagni di classe coinvolgendoli nell'attività attraverso domande stimolo (precedentemente preparate). Attività 6 – Creazione di storie fantastiche con gli animali di ogni bambino. Attività 7 -Scrittura delle storie inventate con immagini al PC.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La programmazione di quest'anno della scuola primaria dell' Istituto comprensivo di Pelago, seguendo le disposizioni del Miur dell'agenda 2030 (il lavoro dei giovani verso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile), è incentrata sull'ambiente e la sua salvaguardia. La nostra scuola promuove una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità che presenta un vero e proprio esperimento di costruzione di comunità educante fondata sui valori della cittadinanza attiva e della sostenibilità globale. E' una sfida complessa e stimolante alla quale l'intero Sistema educativo di istruzione e formazione è chiamato a dare risposte.

❖ **IMPARARE A PARLARE, PARLARE PER IMPARARE. PROGETTO DI INSEGNAMENTO ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI**

Vista l'importanza crescente nella nostra scuola della presenza di alunni stranieri l'Istituto intende inserire nel proprio progetto formativo un percorso appositamente pensato per un'integrazione linguistica e culturale che porti gli alunni stranieri al godimento della piena cittadinanza. A tale fine sono state previste una serie di iniziative, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, che in modo costante e progressivo conducano gli alunni ad un inserimento reale nel contesto della vita sociale e scolastica. Questo progetto, che sarà parte di un protocollo di accoglienza per i ragazzi stranieri non ancora completamente alfabetizzati, risponde alla richiesta della rete per la scuola interculturale di cui il nostro Istituto fa parte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: Acquisizione del livello B1 / B2 italiano L2; competenza comunicativa in L2; integrazione culturale e linguistica; consapevolezza dell'uso dei linguaggi specifici. Classi coinvolte: ultimo anno della scuola dell'infanzia; scuola primaria; scuola

secondaria di primo grado Tempi: anno scolastico in orario curricolare per scuola dell'infanzia e primaria; extra-curricolare per la scuola secondaria di primo grado (da svolgere dal mese di novembre al mese di gennaio compreso)* * eventuali neo-arrivi nel corso dell'anno scolastico saranno presi in carico dall'Intesa dei Comuni

Metodologie: Gli approcci e le metodologie da privilegiare saranno: lavoro a piccoli gruppi, attività peer to peer, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo

Materiali: Carta, colori, forbici, colla, lavagna multimediale/ stereo (per riproduzione di immagini, suoni, per ricerca di elementi in rete...) Referenti: Prof.sse S. Posi e I. Rossi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento
Descrizione sintetica dell'attività:

- Scuola dell'infanzia: in piccoli gruppi, con un approccio ludico e pratico, l'insegnante avrà cura di aiutare gli alunni nella realizzazione di flash cards con tematiche incentrate sulla vita quotidiana al fine di rendere via via più fruibile e reale l'italiano per gli alunni stranieri e al contempo arricchire il lessico degli alunni madrelingua. Le flash cards dovranno partire da elementi reali di vissuto quotidiano (la casa, la classe, il supermercato etc etc.) per arrivare, grazie alla nominazione, a rappresentare anche realtà semantiche meno immediatamente legate all'esperienza del bambino straniero. Ove possibile, passare dalla nominazione orale a quella scritta quale iniziazione per tutta la classe alla scrittura.
- Biennio della scuola primaria: sempre in gruppi si continua il lavoro iniziato alla scuola dell'infanzia aggiungendo la parola scritta ad ogni

rappresentazione e la pronuncia. Si può pensare a piccoli percorsi disciplinari in cui costruire le lettere dell'alfabeto, i numeri, le forme per avvantaggiare nei bambini la ricerca di nuove parole prima, e la produzione di brevi frasi, dopo. Al momento opportuno si possono costruire anche semplici oggetti e/o figure, per esempio le forme geometriche, di aiuto alla vita scolastica quotidiana, avendo sempre maggiore cura di allargare gli interessi degli alunni e quindi il loro bagaglio lessicale per accompagnarli al livello successivo.

- Triennio della scuola primaria: già in possesso di prerequisiti dalle classi precedenti gli alunni potranno dalla terza alla quinta classe contribuire alla creazione di un glossario / e-book contenente tutte le parole e le espressioni via via più complesse per arrivare al livello B1/ B2 di italiano del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Lo scopo è di consegnarli alla scuola secondaria capaci di affrontare linguaggi specifici e lingua per lo studio.
- Scuola secondaria di primo grado: a seconda della classe di appartenenza dell'alunno si avrà cura di affrontare il testo scritto relativo alle varie discipline e di accompagnare innanzitutto l'alunno alla comprensione e in un secondo momento alla produzione orale e scritta. Si raccomanda la realizzazione di mappe concettuali e di un piccolo portfolio personale. Le attività dovranno prendere l'avvio da tematiche e contenuti del percorso della classe. Alla fine del triennio l'alunno straniero avrà acquisito sia linguaggi specifici che un metodo di studio adeguato.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- E' nei progetti del Comune di Pelago per l'anno 2020 l'estensione della connessione a fibra ottica alla Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti", dopo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

i consistenti lavori di ristrutturazione di cui l'edificio è stato oggetto nel corso dei mesi estivi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Connettività, nuovi ambienti digitali di apprendimento, laboratori innovativi: tre linee di azione corrispondenti ai bandi PON già usciti.

Nell'Istituto è in atto un processo di innovazione digitale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea entro il 2020.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

Questo processo di implementazione digitale riguarda in particolar modo la realizzazione di infrastrutture ICT e di ambienti collaborativi di apprendimento digitale, volti a favorire una didattica innovativa, fondata sulla cooperazione e l'inclusione e sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, e a facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli/le allievi/e, delle famiglie e dei/le docenti.

Grazie al bando PNSD "Azione #7 - Ambienti di apprendimento innovativi", nella Scuola Secondaria di I grado è in corso l'allestimento, in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

un locale di recente ristrutturazione, di un'aula-laboratorio 2.0, con sedute innovative, robot per attività cooperative di coding e making fruibili anche dalla Scuola Primaria, stampante 3D, smart TV, cuffie con microfono per il laboratorio linguistico; grazie alle risorse acquisite tramite altri bandi l'aula avrà anche una dotazione di tablet in esclusiva.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (*Bring Your Own Device*)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*. È inoltre obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. L'utilizzo consapevole e sicuro dei dispositivi informatici e il riconoscimento e la gestione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dei pericoli correlati all'uso di suddetti dispositivi e della Rete sono altresì obiettivi del **Curricolo digitale verticale** del nostro Istituto e del **Curricolo verticale di Cittadinanza**.

Pertanto, ai fini di offrire agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro formazione, migliorare l'ambiente educativo e di apprendimento e perseguire gli obiettivi previsti, il nostro Istituto intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana e garantendo al contempo la sicurezza degli allievi.

A tale scopo, la scuola si è dotata di un **regolamento per le attività BYOD** e mette a disposizione degli studenti *device* (acquisiti tramite partecipazione a bandi PON o PNSD) da utilizzare durante le attività mattutine o chiedere in **comodato d'uso gratuito** qualora le famiglie ne fossero sprovviste, garantendo così il diritto allo studio e permettendo a tutti di esplorare anche a scuola il linguaggio digitale, strumento di studio e crescita ormai normalmente integrato in ogni nostra attività quotidiana.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Dall'a.s. 2020-2021 tutti gli studenti, fin dall'Infanzia, saranno dotati di un account di Istituto all'interno del dominio scuolepelago.it, potendo così usufruire dei tools della GSuite for Education e di Microsoft Office, con cui l'Istituto è convenzionato. Questo permetterà agli studenti di sperimentare in tutta sicurezza il mondo digitale, acquisendo crescente consapevolezza delle proprie competenze, dell'esistenza di identità digitali e della necessità di rispettarle e curarle, delle potenzialità degli strumenti informatici, dei multilinguaggi e delle nuove tecnologie. L'istituzione fin dalle prime classi di ambienti di apprendimento digitali (Padlet, WeSchool, Google Classroom) agevolerà una didattica incentrata sull'apprendente, permettendo agli studenti di impadronirsi degli strumenti digitali in modo naturale e trasversale alle discipline.

- Un profilo digitale per ogni docente

Dall'a.s. 2018-19 tutti i docenti dell'IC Pelago utilizzano per l'attività lavorativa l'account istituzionale con dominio scuolepelago.it, tramite cui possono usufruire di tutti i tools previsti dalla GSuite for Education (Gmail, Drive, Classroom, Meet, Hangouts, Calendar, Documents, Sites, Forms...)

L'Istituto ha avviato anche una convenzione con Microsoft Office, grazie alla quale tutti, docenti e studenti, potranno utilizzare gratuitamente gli

STRUMENTI
ATTIVITÀ

strumenti Office online. L'utilizzo di tali strumenti, inseribili all'interno dell'offerta GSuite grazie ad un accordo raggiunto da Google e Microsoft, da parte di tutti gli iscritti all'Istituto (compresi gli studenti) è previsto per l'a.s. 2021-22.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Dopo la Scuola Secondaria di I grado, dall'a.s. 2020-21 anche la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia adottano il Registro Elettronico ARGO come strumento di comunicazione scuola-famiglia.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELAGO
CURRICOLO DIGITALE VERTICALE**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricula didattici

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. La competenza digitale è una delle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come "la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli". Cosciente dell'impossibilità, ormai, di non avvantaggiarsi della tecnologia digitale, ma anche della necessità di creare una consapevolezza e una conseguente responsabilizzazione nell'uso degli strumenti digitali e soprattutto dei *social network*, la nostra scuola, oltre ad aver tempestivamente designato un Animatore Digitale, un Team per l'Innovazione e un Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mette in atto da alcuni anni progetti che insistono sul potenziamento delle competenze digitali degli studenti e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie. Per quanto riguarda la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo e la sicurezza nell'uso della rete, si realizzano progetti in collaborazione con la Questura di Firenze (nella fattispecie il ciclo di incontri "Pari

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

siamo, siamo pari", per gli alunni della Scuola secondaria di I grado); a partire dall'a.s. 2019/2020 sono intercorsi anche dei contatti organizzativi tra Scuola e rappresentanti delle Istituzioni a livello territoriale (Comando dei Carabinieri di Pelago) al fine di promuovere la cultura della sicurezza online anche nelle Scuole Primarie del nostro Istituto.

La nostra scuola ha inoltre redatto un documento di ePolicy, in collaborazione con il *Safer Internet Center* nell'ambito del progetto 'Generazioni Connesse', per descrivere e autovalutare il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali e alle misure di prevenzione contro gli abusi inerenti le TIC.

Nel nostro Istituto viene infine implementata in modo trasversale un'educazione alla sicurezza digitale (*Digital Security*), concernente ad esempio informazioni sulla protezione delle proprie password, sulla ricerca sicura online e sui comportamenti che possono determinare situazioni di pericolo durante la navigazione; questi strumenti di valutazione del rischio vengono integrati da un approccio educativo in prospettiva di Educazione alla Cittadinanza (il concetto di privacy, informazioni sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e sul copyright ecc.), nel presupposto

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

fondamentale che la formazione di un'Identità Digitale non possa che procedere di pari passo col pieno sviluppo dell'individuo come cittadino.

La nostra scuola è altresì conscia che le attività con le TIC costituiscono molto spesso un impareggiabile mezzo d'inclusione per molti alunni, e che esse sono dunque uno strumento ulteriore per costruire un'identità propria in funzione della partecipazione alla comunità. Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, diventa fondamentale rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico e possano concepire la tecnologia digitale quale mezzo per apprendere e non come mero fine didattico. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

Da anni il nostro Istituto partecipa, infatti, a gemellaggi elettronici E-twinning, favorisce la creazione di classi virtuali con la creazione autonoma di blog e siti GoogleSites e l'uso di piattaforme digitali (WeSchool e Google Classroom); sperimenta percorsi didattici innovativi in cui il digitale, quale strumento per la didattica, mette il discente al centro del percorso di apprendimento-insegnamento (*e-learning, flipped classroom, webquest, gamification* ecc.); realizza un giornale on line (lavocedellascuola.altervista.org) a cura degli alunni dell'Istituto. Il digitale è quindi l'occasione per estendere nel tempo e nello spazio l'avventura più bella del mondo: imparare ad imparare e a gestire le nuove competenze man mano acquisite.

La crescente esigenza di rafforzamento e di continuità delle competenze digitali evidenzia la necessità di concepire il curricolo digitale come un percorso verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo dalle cinque aree di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenza fondamentali individuate nel documento **DigComp 2.1** formulato dall'European Commission's Joint Research Centre:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

Il Curricolo integrale è allegato nella sezione "Insegnamenti e quadro orario".

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Dall'a.s 2020/2021 l'istituto è inserito nella ' **Rete nazionale di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale**'.

La rete ha l'obiettivo di arricchire e potenziare le competenze metodologiche e digitali dei docenti, in modo da favorire l'uso di metodologie didattiche innovative. I corsi permetteranno ai docenti di acquisire competenze nella

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

progettazione e realizzazione della pratica innovativa del Debate. Il progetto, nominato '**Let's debate**', mira ad avviare percorsi multidisciplinari in cui i docenti potranno realizzare percorsi didattici inclusivi. Il progetto si sviluppa in due fasi: formazione dei docenti sulle tecniche del Debate ed attuazione della pratica del Debate con gli studenti. Gli studenti svilupperanno capacità dialogiche e argomentative nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza democratica e le competenze digitali con riferimento alle azioni 14 e 15 del PNSD.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Dopo il rinnovamento delle biblioteche dell'Istituto grazie ai fondi del bando PNSD #24 Biblioteche scolastiche innovative, che ha permesso l'acquisto di tablet ed e-reader e l'iscrizione della scuola alla rete di biblioteche digitali MLOL, dall'a.s. 2020-21 l'IC Pelago fa parte della RETE #OLTREFI_biblio #BibliOltreFi #BOF, che copre un territorio che va da Firenze Centro al Valdarno e di cui fanno parte anche IC Rignano-Incisa, IC Caponnetto di Bagno a Ripoli, IC Pieraccini di Firenze, IC Rufina, IC Pelago, IC Borgo San Lorenzo; Biblioteche Civiche di Rignano, Bagno a Ripoli, le sezioni ANPI Rignano Reggello, Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo; Associazione Scioglilibro; libreria Cuccumeo di Firenze.

Il territorio della Rete, umanisticamente ricco per

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

la sua storia, ha una innegabile fascinazione nell'attuale società dell'informazione e della conoscenza: il Piano Strategico 2030 della Città Metropolitana di Firenze - Rinascimento Digitale assume la campagna come cuore dello sviluppo per il valore narrativo di luoghi, patrimoni, immagini ed emozioni. Le vocazioni delle singole realtà territoriali insieme possono sviluppare enormi potenzialità per aumentare la qualità della vita dei giovani cittadini. La Rete realizzerà azioni concrete coinvolgenti scuola-territorio-associazioni locali-biblioteche civiche finalizzate al miglioramento dello stesso in termini di cittadinanza attiva e responsabile con:

- la creazione di incroci relazionali intorno alle biblioteche scolastiche;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale degli alunni e non solo;
- la partecipazione dei cittadini al progetto creerà situazioni di aggregazione culturale in presenza e online;
- l'accoglienza delle associazioni del territorio, mettendo a disposizione gli spazi
- in orari extrascolastici, creerà contesti di aggregazione intergenerazionali;
- il coinvolgimento degli utenti nella creazione di nuovi contenuti per il portale delle biblioteche della Rete;
- la creazione di spazi di sperimentazione e dibattito;
- l'incitamento per combattere il digital divide;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- la creazione di un nuovo spazio dove gli sguardi di “tutti” i cittadini possano incontrarsi;
- la creazione di un luogo di partecipazione;
- il piacere di stare insieme e di sentirsi cittadini della propria comunità;
- la condivisione e co-costruzione di percorsi formativi in collaborazione con associazioni ed enti del territorio;
- la costruzione di un sistema virtuoso di relazione scuola-extrascuola.

Il progetto prevede la realizzazione di attività rivolte a bambini/e e ragazzi/e di ogni fascia di età, e azioni di formazione rivolte ad adulti e docenti sul digitale e le TIC, come ad esempio:

- formazione dei docenti per la diffusione, l'uso e la realizzazione di ebook, audiolibri e risorse mediali, multimediali e interattive con licenza Creative Commons (repository online, radio web, canale Youtube...);
- catalogazione delle risorse librerie della Rete attraverso software online specifico e hardware di scansione per i codici a barre o i codici IRQ;
- formazione di un gruppo ricerca e sviluppo sulle nuove tecnologie indirizzate alle biblioteche (hardware e software) e sulle novità in campo editoriale
- formazione sulla didattica con la letteratura dell'infanzia e la creazione di risorse digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le proposte formative legate all'innovazione digitale, metodologie e didattiche, avranno come destinatari tutti i docenti dell'Istituto che approfondiranno attraverso la trasmissione di competenze tra pari applicazioni software e portali per la didattica innovativa e inclusiva.

Dopo i corsi tenuti nell'a.s. 2017-18 sulle competenze informatiche di base, nell'a.s. 2018-19 sulla GSuite for Education e dopo la giornata di formazione tra pari organizzata nell'a.s. 2019-20, per l'a.s. 2020-21 è prevista, tra le altre proposte, una formazione specificamente rivolta ai docenti dell'Infanzia e della Primaria sull'ambiente virtuale di apprendimento WeSchool.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto ha nominato fin dall'a.s. 2016-17 un Animatore digitale, affiancato da un Team per l'innovazione costituito da tre membri.

L'Animatore digitale ha l'incarico di progettare, coordinare, proporre attività formative e didattiche per l'intero Istituto, che stimolino e favoriscano la diffusione della cultura del digitale e dell'innovazione.

Ecco alcune delle iniziative perseguite o in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

programma nel triennio:

- Organizzazione e docenza formazioni interne su digitale, TIC, metodologie innovative
- Scrittura progetti per partecipazione a bandi di enti locali, nazionali (PNSD), internazionali (PON)
- Gestione piattaforma GSuite for Education e creazione account docenti e studenti
- Avvio convenzione con Microsoft Office e con WeSchool
- Scrittura piani, regolamenti, vademecum e protocolli sull'uso della strumentazione informatica a scuola e nella DDI
- Coordinamento degli interventi di acquisizione e di manutenzione della strumentazione informatica dell'Istituto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO - FIAA831019

INFANZIA LORENZINI-COLLODI - FIAA83102A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

VALUTAZIONE

La valutazione è strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione delle attività, è un processo dinamico ed orientativo che pone

l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati.

Il momento valutativo, così come quello di programmazione a cui è organicamente correlato, si sviluppa in più fasi:

- iniziale o diagnostica
- intermedia o formativa
- finale e sommativa

ALLEGATI: all valutazione infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli strumenti di valutazione, (in ALLEGATO) condivisi dai docenti, sono applicati per valutare anche i percorsi programmati per l'insegnamento dell'Educazione Civica e sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia si valuta per:

- Rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti dei bambini;
- Ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- Valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- Per informare le famiglie e la scuola primaria in modo completo e rigoroso.

Si valuta mediante:

- L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini nel contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- Esperienze di apprendimento finalizzato che permettono al bambino di mostrare le capacità del momento e, contemporaneamente, di imparare e progredire;
- Giochi motori ,grafici, pittorici,...;
- Conversazioni;
- Cartelloni di sintesi;
- Griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- Scheda finale di valutazione del bambino del Progetto Curricolo Verticale votata dal collegio dei docenti;
- Confronto tra docenti, valutazione nel team sezione o/e gruppo età.

Durante tutto il periodo dedicato all'Accoglienza si procederà ad un'osservazione

sistematica del bambino per delineare la situazione di partenza.

Tutti i lavori prodotti dal bambino saranno raccolti e verranno poi portati a casa , questo avrà valore documentativo di tutta l'esperienza didattica.

Indicatori di valutazione per i bambini tre anni:

- Il bambino ha superato la fase del distacco dalla famiglia
- Il bambino risponde positivamente ai suggerimenti dell'adulto
- Il bambino comunica contenuti emotivi affettivi
- Il bambino si avvicina con interesse ai compagni
- Il bambino partecipa alle attività proposte dall'adulto
- Il bambino usa volentieri il materiale a disposizione
- Il bambino partecipa ai giochi dei compagni
- Il bambino mostra fiducia nelle proprie capacità
- Il bambino è adeguatamente autonomo nelle azioni quotidiane
- Il bambino memorizza e rispetta semplici regole della vita quotidiana

Indicatori per i bambini di quattro anni:

- Il bambino accetta la presenza di persone nuove
- Il bambino partecipa alle attività proposte
- Il bambino accetta i suggerimenti dell'adulto
- Il bambino comunica e comprende contenuti emotivi-affettivi
- Il bambino predilige alcuni compagni
- Il bambino utilizza il linguaggio per porsi in relazione con i compagni
- Il bambino si inserisce nella conversazione
- Il bambino ascolta le narrazioni dei compagni
- Il bambino mostra fiducia nelle proprie capacità
- Il bambino rispetta le regole di vita quotidiana

Indicatori per i bambini di cinque anni

- Il bambino confronta il proprio comportamento con quello dei compagni
- Il bambino ricerca conferme positive al proprio comportamento
- Il bambino partecipa alle attività proposte dall'adulto
- Il bambino sperimenta piacevolmente materiali nuovi
- Il bambino partecipa ai giochi dei compagni

- Il bambino riesce a porsi in relazione con i compagni
- Il bambino si inserisce adeguatamente alla conversazione
- Il bambino ascolta le narrazioni dei compagni
- Il bambino assume volentieri incarichi di fiducia
- Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane
- Il bambino rispetta le regole di vita quotidiana stabilite
- Il bambino aiuta gli altri a riordinare il materiale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I? L.GHIBERTI - FIMM83101D

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti, in collegamento con il periodo di emergenza sanitaria, ha programmato una rimodulazione didattica/metodologica del PTOF e ha ridefinito il documento di valutazione degli apprendimenti per i tre gradi di scuola. Anche per l'a. s. 2020/2021 ha deliberato che le valutazioni intermedie e finali si effettuino a conclusione di due quadrimestri: febbraio e giugno. (Si veda ALLEGATO)

ALLEGATI: All. valutazione secondaria primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della

forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno/a durante il corso dell'anno. Inoltre la valutazione espressa in sede di scrutinio finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Si evidenzia la correlazione tra il giudizio di comportamento e la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni

eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1999).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI, il risultato delle prove non influirà però sulla valutazione finale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante

di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA S.FRANCESCO - FIEE83101E

PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO - FIEE83102G

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti, in collegamento con il periodo di emergenza sanitaria, ha programmato una rimodulazione didattica/metodologica del PTOF e ha ridefinito il documento di valutazione degli apprendimenti per i tre gradi di scuola. Anche per l'a.s. 2020/2021 ha deliberato che le valutazioni intermedie finali si effettuino a conclusione di due quadrimestri: febbraio e giugno.

La valutazione della scuola primaria è stata recentemente interessata dall'intervento normativo (Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 comma 6-sexies Art. 32), prevedono che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale e periodica degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Si rimane in attesa di ordinanza ministeriale che regolamenti la norma (Nota MIUR n. 1515 del 1 /09/2020)

ALLEGATI: All. al PTOF valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione sul comportamento è effettuata dal docente o dai docenti contitolare della classe, attraverso un giudizio che terrà conto di:

- rispetto della dignità e personalità dei compagni; rispetto della dignità e della figura dei docenti;
- rapporto con l'ambiente scolastico (arredi, locali, apparecchiature, strutture scolastiche, ecc.);
- rispetto delle regole fondamentali della vita e della giornata scolastica. Si evidenzia la correlazione tra il giudizio di comportamento e la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione di livello in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva può essere effettuata solo in casi eccezionali e debitamente motivati con decisione unanime sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti (vedi legge 169 del 2008, richiamata nella premessa del Regolamento).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****PUNTI DI FORZA**

- I docenti utilizzano metodologie adeguate alle necessità degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, favorendo una didattica inclusiva.
- Vengono effettuati due incontri annuali per monitorare i percorsi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con cadenza almeno annuale.
- La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in collaborazione col Centro Interculturale di Pontassieve, che fornisce anche le risorse per laboratori di apprendimento della lingua italiana. Si punta sullo sviluppo dei linguaggi artistici (teatro e musica) per la realizzazione di attività di Istituto accoglienti ed inclusive.
- Gli interventi di potenziamento in campo artistico sono verticali e risultano particolarmente efficaci, sia a fini inclusivi che di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La frammentazione e la dimensione sociale ristretta di alcune realtà del territorio ha evidenziato fenomeni che necessitano di azioni legate all'inclusione per favorire accoglienza verso i nuovi alunni provenienti da realtà geografiche e socioculturali diverse.

BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali)

Gli interventi educativi e didattici vengono prestati nell' ambito della classe.

Per interventi specifici si preferiscono momenti di rapporto individuale o per piccolo gruppo.

Per gli alunni con disabilità, i docenti curricolari e di sostegno utilizzano diverse strategie didattiche per arricchirne e potenziarne le abilità. L'istituto come da norma ha elaborato il **Piano di inclusione** nel quale sono esplicitate le azioni da porre in essere nei confronti di allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali

Vengono messe in atto strategie personalizzate di intervento, formalizzate in appositi documenti in accordo con le famiglie: i consigli di classe e interclasse concordano un piano di studio personalizzato che, in base alle indicazioni riportate dalla certificazione, alle osservazioni sistematiche dei docenti, alle linee guida e alla

normativa vigente (legge 8/10/2010 n. 170 con decreto attuativo [12/72011](#)), indica strategie metodologico-didattiche, strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare per favorire l'apprendimento. Tali strategie e strumenti saranno utilizzati anche durante lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione compresa la prova nazionale. A tale proposito sarà vincolante tutto ciò che il consiglio di classe ha previsto per l'alunno specifico, nel piano di studio personalizzato (PDP).

ATTIVITÀ PER INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto mette in atto specifiche iniziative volte a creare un clima di accoglienza e ridurre al minimo il disagio derivante dell'inserimento in un nuovo contesto socio-culturale. Viene inoltre facilitato l'apprendimento linguistico attraverso progetti d'intervento di mediatori linguistici e l'inserimento di approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza, al fine di evidenziarne i valori peculiari, attingendo anche al patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali. Vengono infine realizzati progetti di recupero individualizzato e/o a piccoli gruppi finalizzati alla preparazione all'esame di fine ciclo.

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta anche un'occasione importante per la conoscenza reciproca e per educare bambini e adulti alla pace fra i popoli.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica accertata. All'interno del nostro istituto alcuni docenti hanno acquisito l'abilitazione all'insegnamento della lingua 2 (DITALS), si inserisce nel Piano per l'a.s. 2019/2020 una proposta progettuale di rinforzo di lingua italiana per studenti stranieri *"Italiano come L2 – imparare a parlare, parlare per imparare"* rivolta a tutti i gradi di scuola dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

DIDATTICA A DISTANZA ALUNNI DISABILI/BES/DSA

La Scuola deve porre attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che

presentino fragilità.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'Istituto Comprensivo di garantire la frequenza in presenza.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla

presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sulla bacheca del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite piattaforma WeSchool, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la

possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite piattaforma WeSchool, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente per l'inclusione e il disagio
Coordinatori di classe

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il docente di sostegno e l'intero consiglio di classe, dopo un iniziale periodo di

osservazione dell'alunno, si confrontano facendo emergere i punti di forza dello studente, gli stili di apprendimento, le criticità. Successivamente concorderanno il piano educativo individualizzato, individuando e condividendo contenuti, obiettivi, attività, metodologie da attuare, definendo così se il percorso sarà semplificato, ridotto o individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla luce della nuova normativa, oltre all'intero consiglio di classe è prevista la partecipazione della famiglia, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica e il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare per quei casi ritenuti di particolare gravità.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni con disabilità del nostro Istituto sono coinvolte nel processo di apprendimento dei loro figli, attraverso momenti di scambio con i docenti delle strategie adottate e delle scelte operate, dai quali possa scaturire un confronto che determini un percorso didattico e formativo fortemente condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità è esplicitata all'interno

del Piano educativo individualizzato. Dovrà tener conto degli stili di apprendimento del singolo alunno, dovrà essere incentrata sui punti di forza e avvalersi di un'osservazione sistematica e costante, in modo tale da far emergere l'andamento del percorso formativo secondo un'ottica costruttiva. Nel documento di valutazione si fa quindi riferimento agli obiettivi individuati sia all'interno dei PEI, ma anche dei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità nel nostro Istituto, fra i vari ordini di scuola, è formalizzata attraverso momenti di condivisione fra docenti curricolari e di sostegno, in cui oltre ad uno scambio di informazioni si condividono metodologie di insegnamento e approccio alle varie attività didattiche. E' necessario costruire un percorso unitario e condiviso che si avvalga di figure di riferimento in grado di sviluppare le potenzialità dell'alunno, conoscendone le problematiche e il funzionamento emotivo-relazionale. Qualora le risorse di organico lo consentano, ogni qualvolta sia necessario, è prevedibile un percorso di conoscenza e supporto attraverso progetti accoglienza/accompagnamento con l'inserimento dei docenti in ordini scolastici diversi durante gli anni ponte.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Allegato 4 al PTOF 2019/2022

Il Dirigente scolastico e il Collegio docenti in osservanza de D.l. del 13 aprile 2017 n. 66 e successivo D.l. del 7 agosto 19 n. 96 in merito alle norme dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e ponendo al centro dell'azione didattica l'alunno, i suoi bisogni formativi, il rispetto delle caratteristiche di apprendimento di ognuno nella sua complessità e unicità, il benessere dello stare a scuola, dispongono:

- la costituzione del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) con il compito di supportare il collegio nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI (piano educativo individualizzato) e dei PdP (piani didattici personalizzati)
- l'istituzione di una funzione strumentale "Supporto agli alunni" (prevenzione del disagio, alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità)
- la formazione per i docenti di sostegno non specializzati
- l'elaborazione e l'attuazione del seguente piano per l'inclusione

Risorse professionali specifiche	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).



Organico potenziato	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
Funzioni strumentali: supporto alunni, intercultura, prevenzione cyber bullismo	Coordinamento e supporto agli interventi educativi e di formazione dei docenti.
Educatori (Centro risorse educative)	Supporto alle attività didattiche.
Psicopedagogisti	Sportello d'ascolto per alunni, genitori e docenti.

Coinvolgimento docenti	
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Partecipazione corsi di formazione.
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Partecipazione corsi di formazione.
Altri docenti	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Partecipazione corsi di formazione.

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
	Progetti di inclusione / laboratori integrati
Coinvolgimento famiglie	Informazione su progettazione e percorsi di apprendimento
	Condivisione del progetto educativo.
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.

Formazione docenti	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati.
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (intellettive, sensoriali, autismo, ADHD...)

ALUNNI CON DISABILITÀ

- Favorire un clima relazionale di accoglienza per il consolidamento di una positiva immagine dell'alunno.
- Promuovere e attivare iniziative di collaborazione tra scuola ed enti locali per la costruzione del progetto di vita.
- Acquisizione di vari livelli di autonomia.
- Strutturazione di un processo di apprendimento individuale che sviluppi le capacità cognitive e comunicativo – sociale.
- Predisporre e curare la documentazione relativa all'handicap.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e integrazione con i diversi tipi di sostegno esterni in rapporto ai servizi esistenti.

ALUNNI con BES e DSA

- Individuare precocemente le difficoltà della letto-scrittura con conseguente attivazione di percorsi scolastici di recupero mirato sui casi a rischio.
- Far acquisire agli alunni un efficiente metodo di studio tramite l'utilizzazione di strategie e strumenti che sfruttino le potenzialità e i punti forza.
- Rendere gli alunni parte attiva del proprio processo di apprendimento mirato all'autonomia.
- Favorire attività cooperative nei gruppi classe.

- Favorire l'inclusione scolastica in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.
- Attuare la personalizzazione degli apprendimenti nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità individuali.
- Garantire percorsi didattici individualizzati e personalizzati nel rispetto del principio dell'inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo.
- Promuovere l'uso di metodologie inclusive nella didattica quotidiana, quali il cooperative learning, il peer education strumenti tecnologici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

ALUNNI STRANIERI

- Promuovere consapevolezza e conoscenza della propria identità culturale, anche attraverso una maggiore conoscenza dei tratti caratteristici del proprio paese, delle tradizioni e del territorio.
- Educare alla capacità di decentramento dei punti di vista favorendo l'incontro con culture diverse dalla propria e la consapevolezza dell'arricchimento derivante dalla loro conoscenza.
- Favorire la socializzazione, ridurre i conflitti e superare i pregiudizi nella valorizzazione delle singole diversità.
- Educare ai valori del dialogo e della convivenza pacifica.
- Riconoscere il valore culturale comunicativo di tutte le lingue, promuovendone l'apprezzamento e la conoscenza.

continuità tra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La Dirigente scolastica, il Collegio docenti e il GLI si riuniscono periodicamente per verificare e valutare:

- il grado di integrazione e l'andamento didattico relativamente ai singoli alunni;
- le azioni adottate e gli effetti sul singolo e sulla classe;
- l'efficacia dei percorsi innovativi attuati;

- il livello di coesione tra docenti nelle scelte metodologiche e condivisione nell'attuazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D. Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D. Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D. P. R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D. Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 80 del 03/08/2020 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4/09/2020.
- Nota Ministero dell'Istruzione prot. 2002 del 09/11/2020 "Didattica Digitale Integrata - Istruzioni operative".

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del

dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D. lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T. U. della scuola (D. lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto [...]". Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

Il seguente Piano ricalca e integra il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) già in uso nell'Istituto Comprensivo di Pelago.

2. Analisi del fabbisogno

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), prevede la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, con le modalità ed i criteri individuati nel "Contratto per il comodato d'uso gratuito" adottato dall'Istituto.

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Pelago, è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni o chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe o di assenza superiore al 50% del gruppo classe; in caso di isolamento fiduciario sia di singoli studenti si garantiscono attività sincrone e/o asincrone su piattaforme e supporti digitali, come previsto nei paragrafi specifici per i plessi di ogni ordine e grado.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal

proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In particolare, la DDI è utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

4. Progettazione delle attività

La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 1. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli o altre;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
 2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile anche realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, ad esempio in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

L'Animatore digitale, il Team dell'Innovazione e l'Assistente Tecnico garantiscono il sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto all'attività didattica rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

La creazione di *repository* scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle

piattaforme multimediali in uso (WeSchool, Google Classroom e altri siti atti a conservare il materiale caricato - Flipgrid, Kialo, Kahoot!. . .), che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

5. Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alle piattaforme adottate dall'Istituto:

- il Registro elettronico Argo;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- l'ambiente di apprendimento WeSchool;
- la piattaforma di condivisione Padlet;
- Microsoft Office 365 online.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Attività sincrone:

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando l'applicativo Meet e condividendo il link con gli studenti tramite

la piattaforma utilizzata (Classroom o WeSchool).

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare le alunne e gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
 - il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti;
 - partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli emoticon;
 - la videocamera deve inquadrare l'alunna e l'alunno stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - in caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso; i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Attività asincrone:

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano le classi virtuali (Classroom o WeSchool) o la piattaforma Padlet per l'Infanzia come ambienti di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento, organico Covid e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Per tali studenti il Consiglio di Classe o il team dei docenti hanno facoltà di individuare un tutor.

6. Uso del registro elettronico Argo

Nell'ambito della DDI gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica la modalità (sincrona o asincrona), l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Gli insegnanti appuntano sul Registro classe, in corrispondenza del termine della consegna, i compiti da svolgere, le verifiche previste, il materiale da utilizzare e dove poterlo reperire, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo del Registro è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività, ed inoltre come strumento di programmazione condivisa con i colleghi del CdC/Team.

7. Quarantena di una singola/alcune classi

Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi, (per quanto possibile con l'attività di insegnamento dei docenti in servizio o sostituiti da supplenti), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni come organizzato dai plessi di ogni ordine e grado e di seguito elencati:

a. SCUOLA DELL'INFANZIA

Si prevedono dalle tre alle cinque ore settimanali in modalità sincrona realizzate in piccoli gruppi. L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie e le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, etc.

I campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall'altro; ciò premesso dobbiamo tener presente che ogni volta che progettiamo un'attività, che deriva necessariamente dai bisogni dei bambini e dalle loro potenzialità, può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

b. SCUOLA PRIMARIA

Le singole lezioni avranno durata di 45 minuti. Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per tutto il tempo scuola in presenza. Verrà garantita la fruizione di massimo 15 ore settimanali in sincrono con la classe intera o divisa in gruppi, minimo 12 ore (10 ore per la classe prima); a ciascuna disciplina verrà assegnato circa metà del consueto monte ore settimanale. In calce al presente documento si propone un'ipotesi di suddivisione fra le discipline (Dalle Linee Guida sulla DDI indicano la necessità di: "assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline"). Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni (che corrisponderà in parte a quello delle lezioni in presenza, ma conterrà l'indicazione dei gruppi). La riduzione oraria a 45 minuti andrà recuperata proponendo settimanalmente attività asincrone.

c. SCUOLA SECONDARIA

I docenti (o i supplenti) svolgeranno almeno 15 ore di attività sincrona con la classe completa, ciò significa che a ciascuna disciplina è riservato metà del normale monte orario previsto dagli ordinamenti. Le singole lezioni avranno durata di 50 minuti. Ciascun docente avrà cura di integrare le ore svolte in sincrono realizzando attività asincrone, fino al raggiungimento del monte orario contrattualmente previsto e non oltre. In calce al presente documento si propone un esempio di suddivisione fra le discipline. Un orario settimanale delle lezioni è stato redatto ed è da mantenersi inalterato per tutta la durata del lockdown o quarantena.

8. Quarantena di singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, si procede come segue:

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA

Con il coinvolgimento del team dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi di livello, a distanza, per 3/5 ore settimanali,

in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

SCUOLA SECONDARIA

I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto, solo nel caso in cui la connessione dell'Istituto lo permetta; in tal caso la webcam del computer portatile della classe non dovrà riprendere gli alunni. I docenti del Consiglio di Classe potranno altresì attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le proposte didattiche di attività asincrona si svolgeranno all'interno degli spazi e delle modalità previste dalle classi virtuali già attivate per l'intera classe.

9. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o

diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne i criteri di valutazione applicati alla DDI si rimanda all'allegato del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), inserito nella sezione "Valutazione degli apprendimenti", già integrato ed approvato in sede Collegiale.

11. Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - prendono visione dell'Informativa sul trattamento dei dati dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

12. Organizzazione oraria DDI:

Riguardo l'articolazione oraria dei plessi le lettere A e B si riferiscono all'alternanza

bisettimanale.



a. INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA	A	B
I discorsi e le parole	1	1
Conoscenza del mondo	1	
Corpo e movimento		1
Il sé e l'altro	1	1
Immagini, suoni, colori	1	1

b. PRIMARIA

La suddivisione in gruppi sarà decisa dal team in base alle peculiarità della classe ed alle

proposte didattiche delle varie discipline.

Il monte orario delle varie discipline in modalità sincrona si articolerà quindicinalmente.

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	A	B
------------	---	---



Italiano	4	3
Matematica	3	2
Geografia	1	1
Storia	1	1
Scienze e Tecnologia	1	1
Inglese	0	1
Religione/Attività alternativa	1	1
Educazione all'immagine	0	1
Educazione motoria	1	0
Musica	0	1

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	A	B
Italiano	3	3
Matematica	3	2
Geografia	1	1



Storia	1	1
Scienze e Tecnologia	1	1
Inglese	1	1
Religione/Attività alternativa	1	1
Educazione all'immagine	1	0
Educazione motoria	0	1
Musica	0	1

CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE

DISCIPLINE	A	B
Italiano	3	3
Matematica	2	2
Geografia	1	1
Storia	1	1
Scienze e Tecnologia	1	1
Inglese	2	1



Religione/Attività alternativa	1	1
Educazione all'immagine	1	0
Educazione motoria	0	1
Musica	0	1

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa.

c. SECONDARIA

DISCIPLINE	A	B
Italiano	3	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	2	2
Scienze	1	1
Inglese	1	2
Francese	1	1
Tecnologia	1	1



Ed. fisica	1	1
Arte e immagine	1	1
Musica	1	1
Religione/Attività alternativa	1	0



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Supporta la gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo • Compila i verbali delle riunioni del Collegio docenti • Si raccorda con le funzioni strumentali e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Struttura il calendario degli esami • Svolge incontri formali con docenti e/o famiglie • Supporta il D.S. nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori e partecipazione alle riunioni periodiche di Staff • Partecipa alle riunioni di Staff • Favorisce l'interazione tra scuola e territorio	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' • Svolge opera di accoglienza; predispone un'analisi dei bisogni formativi degli alunni disabili, mediante colloqui con le famiglie per poi definire ed articolare gli obiettivi di intervento prioritari • Programma e	5



progetta interventi formativi con colleghi e con altri operatori o Enti presenti nel territorio; promuove l'uso di risorse esterne e le occasioni formative legate al territorio • Cura la documentazione relativa agli studenti disabili • Coordina e calendarizza gli incontri coi neuropsichiatri • Promuove e coordina la programmazione dei docenti di sostegno e le iniziative di formazione • Cura l'aggiornamento del Protocollo di accoglienza della scuola • Provvede ad aggiornare lo Staff del Dirigente sulla normativa relativa agli studenti disabili disposta dal Ministero della Pubblica Istruzione • Riferisce periodicamente allo Staff del Dirigente • Sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati

FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AL PTOF • Gestisce e coordina la commissione progetti • Coordina la commissione PTOF Coordina e gestisce la piattaforma SIDI per la compilazione del PTOF Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale

FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AI DOCENTI NEOIMMESSI E FORMAZIONE • Raccoglie attraverso un monitoraggio i bisogni formativi del Collegio Supporta i docenti neo immessi Supporta i docenti a tempo determinato Si occupa di introdurre i nuovi immessi alla documentazione e attività di formazione legata all'anno di prova Cura il Piano formazione docenti Diffonde cultura della formazione nel Collegio Gestisce i



	corsi di formazione proposti dall'Istituto • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti una relazione finale FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA • Individua la classi per inserimento di alunni neo arrivati, in collaborazione con la famiglia di origine, il Consiglio di classe e la Segreteria dell'Istituto e sulla base della documentazione scolastica presentata • Organizza corsi di alfabetizzazione "Italiano come L2" • Predisporre moduli per individuare la disponibilità degli insegnanti dell'Istituto a effettuare laboratori d'intercultura e corsi di alfabetizzazione, o ad affiancare i mediatori durante le attività • Collabora con il Centro Interculturale di Pontassieve • Coordina e definisce i calendari d'intervento dei mediatori culturali • Coordina le attività e supporta i docenti di classe per alunni stranieri di nuovo arrivo • Gestisce e organizza l'assistenzato di lingua francese e inglese • Gestisce il partenariato bilaterale Italia/Francia • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare	
Responsabile di plesso	• Collabora con il DS e lo Staff • Segnala tempestivamente le emergenze • Verifica giornalmente le assenze, le sostituzioni, le eventuali variazioni d'orario • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica • Tiene	5



	contatti con le famiglie • E' addetto al servizio prevenzione e protezione	
Animatore digitale	• Diffonde la cultura digitale tra la popolazione scolastica • Organizza laboratori formativi negli ambiti del PNSD • Promuove eventi di formazione specifici • Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche • Supporta la redazione di progetti per la partecipazione a bandi di concorso con finalità compatibili con PNSD • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare	1
Team digitale	• Supporta e organizza la cultura del digitale nell'istituto • Gestisce la progettualità inerente l'innovazione digitale • Condivide buone pratiche didattiche metodologiche legate all'innovazione digitale nel Collegio	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Cura il raccordo organizzativo all'interno	1



dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali
autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività •
Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività •
Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi •
Collabora con la funzione strumentale Supporto al PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica) • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per



	ciascuna classe e team pedagogico • Supera la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella • Presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare	
Referente per l’inclusione	• Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, in caso di delega del Dirigente Scolastico • Collabora con il dirigente scolastico e il GLI d’Istituto per l’assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno • Partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari • -fissare il calendario delle attività del GLO e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità • Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell’anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate • Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili •	1



	Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica • Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale • Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari • Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento	
Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Individuato a norma L.71/2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), coordina iniziative di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, coordina progetti inerenti la prevenzione, potenzia attività di cittadinanza attiva e globale, risponde alle iniziative in proposito di questura, MIUR, Regione Toscana.	1
Nucleo interno di valutazione (NIV) e supporto al PTOF	Il Nucleo interno di valutazione (NIV) è normato dal DPR 80/2013 e dalla CM n. 47/2014. Compito del nucleo è quello di sviluppare nella comunità scolastica una cultura della valutazione, compila il Rapporto di autovalutazione (RAV), somministra questionari di autovalutazione e/o altri strumenti valutativi, partecipa alla stesura del Piano di Miglioramento in coerenza con le priorità del RAV.	6
Coordinatore di classe	• Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe • Si occupa della stesura del piano didattico della classe • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri	12



	docenti del consiglio • E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà • Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento	
Organo di garanzia	È un organo collegiale della scuola, ispirato ai principi di collaborazione scuola-famiglia. La sua funzione prioritaria è quella di esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina contenuto nel Regolamento di Istituto. Fanno parte del Comitato di Garanzia: PIERUCCI Elena Presidente dell'Organo di garanzia Dirigente scolastico ROSSI Ilaria Membro sostituto Francesca Monnetti Componente docenti SERAVALLI Susanna Componente genitori CORONA Addolorata Componente genitori	4
Comitato per la valutazione dei docenti	Si tratta dell'organo collegiale che a livello di istituzione scolastica è stato maggiormente interessato dalla legge 107/2015. Con il nuovo assetto del Comitato per la valutazione dei docenti si	7



assiste all'entrata di nuove figure provenienti non esclusivamente dal Collegio dei docenti ma anche da altre componenti della comunità scolastica. Esso ha durata di tre anni scolastici, ed è costituito da sette componenti, è presieduto dal dirigente scolastico: a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b. un rappresentante dei genitori scelti dal consiglio di istituto; c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Viene attribuito al comitato la duplice funzione di esprimere parere sul superamento dell'anno di prova e formazione dei docenti neo immessi e il compito di fissare i criteri di assegnazione per il fondo individuato per il riconoscimento del merito professionale del personale docente. Per l'espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova il comitato si riunisce in composizione ridotta alla sola componente docente, al dirigente scolastico, che lo presiede, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato si esprime anche riguardo la valutazione del servizio di docenti già in ruolo, sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle



competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche • delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Spetta poi al Comitato, riunito in forma allargata a tutte le sue componenti, l'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (cd Bonus docenti) Occorre sottolineare che il comitato per la valutazione è coinvolto solo nella fase decisoria della definizione dei suddetti criteri, poiché il legislatore ha attribuito al solo dirigente scolastico il compito di assegnare annualmente al personale docente un bonus per la valorizzazione del merito (comma 127). Inoltre, per effetto del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2016-2018, la contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica avrà come oggetto anche i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. Gli organi collegiali dell'istruzione trovano la loro ragione nel principio di partecipazione di tutte le componenti del mondo Scuola ai processi decisionali e strategici del nostro sistema educativo. Fanno parte del Comitato di Valutazione: • PIERUCCI Elena Dirigente



	scolastico • DEL CIOTTO Patrizia Rappr. Docenti • MACCARI Stefania Rappr. Docenti • ROSSI Francesco Rappr. Docenti • COSI Stefano Rappr. genitori • GUIDOZZI Loredana Rappr. genitori • ERMINI Claudio Membro esterno (DS Balducci)	
Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale amministrativo, 8 dei genitori degli alunni. È componente di diritto il Dirigente Scolastico. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. L'organo in esame, che dura in carica tre anni, è presieduto da un rappresentante della componente genitori degli alunni, è eletto a maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Il Consiglio di Istituto è l'organo cui spetta la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, rimanendo quest'ultima interamente affidata al Dirigente Scolastico. Dalla sua funzione di indirizzo discendono l'adozione del piano dell'offerta formativa e la deliberazione del programma annuale, documento contabile riportante il dettaglio dell'attività finanziaria dell'istituzione scolastica, predisposto dal Dirigente Scolastico, con la collaborazione del D.S.G.A.. Il Consiglio	17



approva anche il conto consuntivo, documento contabile di chiusura dell'esercizio finanziario, attraverso cui il dirigente scolastico, a seguito del controllo dei revisori dei conti, illustra al consiglio l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.

Restano in capo CdI le competenze indicate dall'articolo 10 del Testo Unico della Scuola, fra le quali si evidenziano: □ l'adozione del regolamento interno d'istituto; □ l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; □ l'indicazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; □ l'espressione di pareri sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'Istituto. Fanno parte del Consiglio di Istituto: PIERUCCI Elena Dirigente Scolastico

PRESIDENTE DI CONSIGLIO di Istituto:

Pieraccioni Manuele Per la componente genitori Cappelli Luca Convito Serena Pieraccioni Manuele Guidozzi Loredana Innocenti Samuele Massai Isella Seravalli Susanna Viola Barbara Per la componente docenti: Bomba Silvia Casano F. Daniela Maccari Stefania Giaccone Francesca Incoronato Giuseppe Palluotto Antonietta Turco Raffaella Venturucci Elena



Giunta esecutiva	La giunta esecutiva, organo di supporto alla gestione amministrativo-contabile, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, cura l'esecuzione delle relative delibere. Essa ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, ma le relative deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe. La giunta, eletta in seno al consiglio di istituto, è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e due genitori. Di essa fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta ha la stessa durata del Consiglio di Istituto, in seno al quale è stata eletta. Fanno parte della Giunta esecutiva: • PIERUCCI Elena Dirigente scolastico • PERRINI Gian Piero DSGA • PALUOTTO Antonietta Comp. docenti • CAPPELLI Luca Comp. genitori • GUIDOZZI Loredana Comp. genitori	5
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	• Favorisce la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 • Coordina l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nel curriculum di Istituto	1
Referente Covid e sostituto	Il referente scolastico Covid-19 deve svolgere un ruolo di interfaccia con il	2



	Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. E' stato individuato un sostituto per evitare interruzioni di procedure. Stretta la relazione tra il referente Covid-19 e il personale che prende in carico in aula Covid l'alunno con sintomi riconducibili al virus, stringe contatti con la famiglia dell'alunno o il tutore e con la dirigenza e il personale amministrativo. Il referente fornisce i nominativi degli alunni e del personale coinvolto nel tracciamento del caso positivo, entro le 48 ore precedenti l'insorgere dei sintomi. Controlla lo stato di aggiornamento dei registri di contact racing. Comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti.	
Referente INVALSI	• Predispone i locali e la strumentazione informatica per lo svolgimento delle prove • Coordina il regolare svolgimento delle prove	1
Referente PEZ	• Coordina le attività proposte dal Cred per il PEZ • Partecipa alle riunioni delle commissioni d'area e dei tavoli tecnici indette dal Cred	1
Referenti e commissione orientamento e continuità	Propone e coordina attività di orientamento e continuità all'interno dei plessi e trasversalmente ai gradi di scuola.	4
Commissione bandi e progetti	Reperisce, progetta e coordina le proposte di intervento esterno a supporto	3



	dell'offerta formativa.	
Commissione orari e spazi	Supporta la predisposizione oraria dei plessi e la gestione ed organizzazione degli spazi laboratoriali.	8
Commissione curricolo Cittadinanza	Predisporre e sviluppa il curricolo trasversale di Cittadinanza e Costituzione.	11
Commissione curricolo linguistico verticale	Predisporre e progetta il curricolo verticale linguistico.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli interventi effettuati dall'organico di potenziamento nella Scuola primaria sono contenuti negli obiettivi del progetto "MAT-ITA", nel quale si prevedono attività a piccoli gruppi ed anche a classi aperte, al fine di potenziare le capacità logiche ed espressivo-creative, attraverso metodologie inclusive e partecipate. La docente individuata per il potenziamento di sostegno interviene in due classi in cui sono inclusi alunni in gravità Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO Nella scuola secondaria	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	di primo grado viene effettuata attività di recupero e consolidamento, nelle classi terze, in vista dell'Esame di Stato. Sia nella primaria che nella secondaria di primo grado si attuano attività di recupero personalizzato e/o in piccoli gruppi, per i quali vengono utilizzate anche ore di potenziamento. Queste attività vengono svolte in orario curricolare, sono rivolte agli alunni con DSA, BES e agli alunni stranieri e a gruppi classe identificati per bisogni segnalati. Gli interventi effettuati dall'organico di potenziamento nella Scuola primaria sono contenuti negli obiettivi del progetto "MAT-ITA", nel quale si prevedono attività a piccoli gruppi ed anche a classi aperte, al fine di potenziare le capacità logiche ed espressivo-creative, attraverso metodologie inclusive e partecipate. Nella Secondaria di I grado l'attività di potenziamento vedrà impegnate tre insegnanti della classe di concorso A001 (Arte e Immagine) per un totale di 18 ore settimanali. Per le classi seconde e terze, il progetto di contenuto artistico finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di pitture murali, vedrà il coinvolgimento di gruppi di studenti a classi aperte, con ricaduta sull'intero Istituto. Per quanto riguarda le classi prime l'attività di potenziamento prevede collaborazioni con i laboratori teatrali. Come da normativa, una parte del monte ore di Potenziamento può essere utilizzato in caso di necessità di supplenze. Impiegato in attività di:	
-------------------------------------	---	--



- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e delle inerenti schede illustrative predisporre la Relazione su entrate e uscite ai fini della verifica sul P.A. ; è responsabile del fondo per le minute spese, predisporre il Conto Consuntivo; predisporre la Relazione Illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di Contrattazione d'Istituto è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. E' responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali redige il certificato di regolare prestazione a seguito di contratti inerenti la fornitura di servizi periodici e, su delega del Dirigente, attesta la regolare fornitura di merci e/o servizi. Si occupa dell'istruttoria per i procedimenti disciplinari del personale docente e ATA. Collabora con il Dirigente per le assemblee del personale ATA, nella contrattazione integrativa d'Istituto e negli adempimenti del Codice Privacy In accordo con il Dirigente concede brevi permessi, recuperi, ferie, festività sopresse al personale ATA , esegue le delibere del Consiglio d'Istituto Tiene i rapporti con enti esterni quali l'Ufficio del Registro, gli uffici scuola e tecnico del Comune sovrintende e organizza i servizi amministrativi ed ausiliari e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze. Predisporre l'organico, il Piano annuale delle attività, il piano ferie e autorizza le prestazioni straordinarie del personale ATA, verifica i turni di servizio, le sostituzioni e la rilevazione presenze del personale ATA.
--	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA
[RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA L'Istituto attiva più modalità di informazione e comunicazione con le famiglie: □ aggiornamento sito web; □ organigramma, funzionigramma; □ assemblee di classe; □ colloqui individuali; □ registro elettronico; □ open day.](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE SCUOLE POLO AMBITO 5 FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



LE RETI

La legge 7 agosto 2015, n. 107, commi 70-71-72-74, ha ampliato e delineato la possibilità di costituire reti tra istituzioni scolastiche. In particolare il comma 71 ha stabilito che gli accordi di rete individuino i criteri e le modalità di utilizzo dei docenti nella rete, i piani di formazione del personale scolastico, le risorse destinate alla rete per il perseguimento delle proprie finalità, le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità.

La *rete di ambito* ha carattere generale, comprende le istituzioni statali e paritarie di un ambito territoriale individuato dall'USR, assume decisioni unanimi e individua finalità comuni. Questo tipo di rete, essendo interlocutrice istituzionale per l'ambito territoriale è necessariamente temporalmente stabile.

Le *reti di scopo* invece si realizzano spontaneamente tra scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, con la formulazione di accordi di durata variabile. Queste reti riuniscono istituzioni, con simili esigenze e priorità, interessate ad un'area progettuale comune. Nelle reti di scopo è individuata una *scuola capofila* sulla base delle proprie esperienze, competenze e risorse professionali. Tra le attività di rete si possono evidenziare alcune aree progettuali, come ad esempio il sistema di orientamento, l'attuazione del Piano Nazionale scuola digitale, inclusione, disabilità, rapporti con il mondo del lavoro e progetti di alternanza, educazione all'imprenditorialità e in particolare formazione del personale scolastico.

Ogni rete di ambito individua una scuola polo per la formazione, essa sarà assegnataria di risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e dovrà garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione.

L'istituto I.C. Pelago è inserito nella **rete di scuole dell'ambito 5 Firenze**. Scuola capofila d'ambito e per la formazione docenti è l'IIS Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo, capofila per la rete di scopo per l'inclusione è l'IC Pontassieve.

❖ RETE "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE "SCUOLE GREEN"**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Pelago dall' a.s. 2019/2020 è entrato a far parte delle scuole della RETE GREEN con un accordo di rete il cui capofila è l'Istituto Comprensivo Ghiberti di Firenze. Il nostro Istituto, al fine di promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli della ricaduta sull'ambiente delle proprie scelte, del proprio comportamento quotidiano, della propria opera di sensibilizzazione sull'altro, per una cittadinanza attiva volta alla tutela della nostra Terra, sviluppa e promuove iniziative a attività specifiche. Conoscenza, consapevolezza e partecipazione democratica, la più ampia possibile, sono la miglior garanzia per arginare e, possibilmente, invertire il processo di inquinamento e sfruttamento indiscriminato del pianeta. La Rete di scuole Green promuove attività e iniziative volte a tale salvaguardia.

❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s 2020/2021 l'istituto è inserito nella ' Rete nazionale di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale'.

La rete ha l'obiettivo di arricchire e potenziare le competenze metodologiche e digitali dei docenti, in modo da favorire l'uso di metodologie didattiche innovative. I corsi permetteranno ai docenti di acquisire competenze nella progettazione e realizzazione della pratica innovativa del Debate. Il progetto, nominato '**Let's debate**', mira ad avviare percorsi multidisciplinari in cui i docenti potranno realizzare percorsi didattici inclusivi. Il progetto si sviluppa in due fasi: formazione dei docenti sulle tecniche del Debate ed attuazione della pratica del Debate con gli studenti. Gli studenti svilupperanno capacità dialogiche e argomentative nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza democratica e le competenze digitali con riferimento alle azioni 14 e 15 del PNSD.

Sono coinvolte nel progetto sette scuole: tre appartenenti alla regione Lazio, Ambito 7



Roma : Liceo Scientifico Morgagni - Lazio (Roma), scuola capofila della rete, Liceo Classico, Linguistico e di Scienze Umane Eugenio Montale - Lazio (Roma), IC Mario Lodi - Lazio (Roma). Le rimanenti quattro scuole sono state coinvolte al livello nazionale e sono: l'IIS Alfredo Panzini - Marche (Senigallia) e gli Istituti Comprensivi IC Campagnola Galilei - Emilia-Romagna (Campagnola Emilia RE), IC Statale di Pelago - Toscana (San Francesco di Pelago- Fi), IC Perugia 14 - Umbria (Perugia). La rete è promossa grazie a relazioni e rapporti di lavoro intercorsi tra i dirigenti a livello nazionale e/o dalla collaborazione tra scuole a livello locale.

❖ **RETE DI SCOPO: #BIBLIOLTREFI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è inserito nella Rete di scopo: **#BibliOltreFi** - le biblioteche scolastiche per la didattica e le comunità. Scuola capofila della Rete è IC Rignano Incisa. L'idea progettuale prevede la realizzazione di biblioteche scolastiche innovative che permettano di avere spazi attrezzati utilizzabili anche oltre l'orario scolastico per la realizzazione di incontri e attività aperti alla comunità; per costruire cittadinanza a



partire dal libro fino alla stampa 3D, dall'informatica tangibile ai gruppi di lettura e alla promozione della lettura anche degli adulti, per la creazione di un OPAC online finalizzato alla condivisione delle risorse librarie e non, per la condivisione di "valigie della conoscenza" (scaffali tematici itineranti che rendono le parti un unico), per co-costruire in sinergia con tutte le parti coinvolte occasioni di formazione (non solo docenti). Finalità della Rete è realizzare azioni concrete coinvolgenti scuola-territorio associazioni locali-biblioteche civiche finalizzate al miglioramento in termini di cittadinanza attiva e responsabile.

❖ **FUORI CLASSE IN MOVIMENTO- SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLE DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE DI SCUOLE DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole DADA inserisce l'Istituto in un reticolo nazionale di scuole che condividono la metodologia didattica legata agli ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione; si intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO DI FORMAZIONE SU MODELLO DADA**

Dall' a.s. 2020/2021 il plesso della Scuola Secondaria di primo grado 'Ghiberti' attiva il progetto metodologico legato alla Rete di scuole DADA. L'attuazione di DADA prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione; intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido" considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La scuola nella sua azione di rinnovamento rivisiterà gli spazi e allestirà le



aule laboratorio. Ogni disciplina avrà il suo spazio motivante. Gli alunni si muoveranno nei diversi ambienti di apprendimento, avranno a disposizione un loro armadietto privato, per depositare libri o device. L'innovazione verrà accompagnata da una formazione sul modello DADA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'APPRENDIMENTO ATTIVO CON L'AUTO DELLE TECNOLOGIE

Le Istituzioni scolastiche, travolte dal vento impietoso del Covid-19, si sono trovate costrette a dover ridisegnare un nuovo modello di scuola, fatto di pc, tablet, wifi e reti virtuali. Alcune erano già pronte, altre più indietro. Tutte le scuole, con la consueta determinazione e nell'intento di accompagnare i giovani anche in questa difficile situazione, hanno reagito e, in un modo o nell'altro, hanno dignitosamente sostenuto le azioni didattiche. Il perdurare dell'emergenza, ma soprattutto la presa di coscienza da parte dei professionisti della scuola della nuova funzione proattiva assunta dalle tecnologie congiunta alla ricerca di nuove metodologie anche in una prospettiva di didattica digitale integrata, conducono ad un ripensamento complessivo delle modalità di insegnamento/apprendimento. In questo contesto emerge inoltre la necessità di rendere sistematiche e strutturali le innovazioni didattiche introdotte nel periodo di lockdown, individuando tra le soluzioni di emergenza quelle che rappresentano non solo rimedi, ma vere linee trasformative. Il nuovo paradigma dell'educativo digitale segue cinque principali rotte: 1) dall'aula alle zone di apprendimento; 2) dall'orario scolastico al tempo di lavoro; 3) da discipline a compiti di realtà, cross culturali e in grado di stimolare una molteplicità di competenze, anche e soprattutto sociali, civiche ed emotive; 4) dal libro di testo alle fonti culturali; 5) infine, il cambiamento forse più importante, premessa e condizione di ogni altro: da insegnanti ex cathedra a insegnanti facilitatori, registi di esperienze di apprendimento. Non è più sufficiente essere esperti di una disciplina. Nell'ottica di vivere il presente pensando al futuro, diventa importante che i docenti: □



acquisiscano competenze di programmazione a breve e lungo termine utilizzando alcune strategie che conducono ad una visione sistemica ed efficiente come quella del Problem and project based learning; □ conoscano e sappiano applicare metodologie innovative capaci di rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, come ad esempio il metodo CBL o il Debate; □ utilizzino le principali piattaforme virtuali programmando unità didattiche adeguate alla didattica digitale integrata; □ siano consapevoli che le istanze della società richiedono l'acquisizione, da parte degli studenti, di nuove competenze trasversali utili all'esercizio di una cittadinanza attiva, anche digitale; □ in un mondo che richiede sempre più la capacità di lavorare in team, abbiano competenze nella conduzione di gruppi di lavoro e gestione dei conflitti e conoscano i metodi del cooperative learning e writing; □ sappiano riconoscere e valutare i risultati del percorso di apprendimento e di acquisizione delle competenze cognitive e non cognitive degli studenti anche nel contesto della didattica digitale integrata. Finalità Il corso ha come finalità generale sostenere l'innovazione didattica, inserendo la scuola entro un nuovo paradigma educativo, a cui le nuove tecnologie ci spingono, come risposta pedagogica al cambiamento di epoca che stiamo vivendo. Durata Il corso è articolato in 12 ore in DAD, comuni a tutti i gradi e ordini di scuola, e 8 ore laboratoriali online per ciascun grado e ordine di scuola comprese le Istituzioni per leFP e i CPIA. Si aggiunge a questo un'azione di monitoraggio e valutazione da parte del soggetto proponente, della durata di 5 ore, per un totale di 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI



Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, costituito presso l'USR della Toscana, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come



parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Nell'a.s. 2019/2020 l'Istituto ha deliberato una/due giornate di "OPENDAY della FORMAZIONE" in cui si attiveranno dei laboratori formativi in modalità di peer to peer, guidati da docenti esperti in materie diversificate, con maggior attenzione all'innovazione digitale e alle didattiche inclusive. Le giornate si effettueranno in orario extrascolastico e durante la sospensione di attività didattica (sabato), i seminari formativi previsti saranno almeno quattro dalla mattina fino al pomeriggio, ai seminari potranno partecipare gli insegnanti dell'Istituto, previa prenotazione, e eventualmente gli insegnanti degli istituti vicini.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;



- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 5, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti della scuola primaria e infanzia, conoscenza del registro elettronico;
- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico, piattaforme e classi virtuali - WeSchool, Classroom);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti);
- formazione sui protocolli di sicurezza e prevenzione Covid-19;



- formazione per insegnanti dei tre gradi "Leggere:forte!", Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve Polo formativo 0-6 e Regione Toscana.
- formazione docenti di sostegno non specializzati (promosso da scuola capofila di ambito per l'inclusione)

Nell'anno 2019/2020 si è svolta la formazione del referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e della referente per l'inclusione, inerente prevenzione e azioni a sostegno del disagio e della prevenzione messa a disposizione della piattaforma Miur 'Elisa'.

Attività di formazione in servizio previste per le scuole dell'Ambito 5

I bisogni formativi emersi dai RAV degli Istituti scolastici evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sull'innovazione didattica e metodologica (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative).

Pertanto il Piano per la formazione dei docenti promosso dalla Rete di ambito prevede l'attivazione di percorsi formativi sul tema della Didattica per competenze, con particolare attenzione all'ambito disciplinare.

Finalità

L'insegnamento per competenze richiede specifiche strategie metodologiche e un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento centrato sulla mediazione didattica. Pertanto l'aspetto metodologico diventa sempre più rilevante e pone i contenuti disciplinari in una diversa posizione all'interno del curriculum.

Il percorso formativo ha la finalità di aumentare negli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto alla progettazione per competenze trasversali e specifiche, proponendo linee utili alla costruzione e alla pratica di un curriculum che consideri sia le Indicazioni ministeriali che i bisogni formativi degli studenti.

Il percorso si articolerà con incontri in plenaria, finalizzati agli approfondimenti teorici e metodologici ed incontri in gruppo, per livello di scuola e ambito disciplinare, durante i quali saranno messi a punto modelli di lavoro e percorsi didattici che consentano di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili,



potenziando le competenze-chiave previste dalla normativa nazionale e internazionale.

Le aree di formazione sono:

- didattica per competenze in ambito matematico,
- didattica per competenze in ambito scientifico-tecnologico,
- didattica per competenze nell'ambito dei linguaggi,
- didattica per competenze in ambito storico-antropologico-sociale,
- didattica per competenze come didattica metacognitiva ed inclusiva.

Gli insegnanti possono iscriversi ad un ambito tematico; per le attività laboratoriali saranno organizzati in 22 gruppi misti per livelli di scuola (scuola primaria – scuola dell'infanzia, scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado).

Sede dei corsi

Le sedi principali dei corsi sono:

IIS Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo

IC di Pontassieve

Durata e articolazione delle U.F.

Durata complessiva 25 ore

- Una plenaria di 4 ore
- Un laboratorio di 3 ore
- Formazione a distanza online da un minimo di 6 ore ad un massimo di 12 ore
- 3 laboratori per complessive 9 ore
- Una plenaria conclusiva di 3 ore

Destinatari

Prioritariamente docenti di ruolo (max 540 – i docenti in servizio a tempo determinato potranno essere ammessi in base alla disponibilità dei posti).

Coordinamento scientifico

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze

Formazione per insegnanti di sostegno non specializzati

Sede "Istituto Superiore Balducci"

4 incontri con docente formatore esperto di 2 ore e un incontro in plenaria per tutto l'ambito

Proposta dall'ambito di appartenenza

Piano di formazione dei docenti per Educazione civica - 40 ore

Proposto dall'ambito di appartenenza

Il presente Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero presentarsi nel Collegio Docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE PERSONALE ATA: Formatore Contenuti RSPP - Temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, prevenzione del fumo RSPP - formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti) DPO- figure professionale dei profili ATA e ASSISTENTI AMMINISTRATIVI impegnati nell'innovazione digitale DPO - Formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati personali

Approfondimento**PIANO PER LA FORMAZIONE PERSONALE ATA**

La formazione in servizio, funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico, è tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

- Corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- Corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola)
- temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, prevenzione del fumo
- formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti)
- figure professionale dei profili ATA e ASSISTENTI AMMINISTRATIVI impegnati nell'innovazione digitale



- formazione sui protocolli di sicurezza e prevenzione Covid
- formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati

E' previsto l'utilizzo di formatori esperti esterni all'Istituto.